



ESAME DI STATO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto in conformità a: D.P.R. n°323/1998; D. Lgsn° 62/2017; D.M. n°13 del 28/01/2025;
O.M. n° 67 del 31/03/2025

**Classe Quinta sez. A
Liceo Classico**

**Il Coordinatore
Prof. ssa Filomena Amalfitano**

**La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Assunta Barbieri**

Ischia, 15 maggio 2025

A.S. 2024-2025

Il Consiglio di classe della **QUINTA sez. A** riunitosi il 06/05/2025, procede alla ratifica finale del documento di classe redatto in conformità a: D.P.R. n. 323/1998; D.Lgs n.62/2017; D.M. n. 13 del 28.01.2025; O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	7
2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale	8
2.2 Quadro orario settimanale	9
4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	11
4.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti	11
4.2. Composizione e storia classe	12
4.3 Profilo della classe	13
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	14
6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	15
6.1 Metodologie e strategie didattiche	15
6.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche	17
6.3 CLIL: attività e modalità insegnamento	18
6.4 Educazione Civica	20
6.5 Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e per l'orientamento	22
6.6 Percorsi e modulo di Orientamento Formativo	24
6.7 Attività e progetti	26
6.7.1. Attività di recupero e potenziamento	26
6.7.2. Attività di Approfondimento	26
6.7.3. Attività di A.O.F.	27
6.8 Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari	27
7. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	33
7.1 Obiettivi specifici dell'Italiano	33
7.2 Obiettivi specifici del Latino	34
7.3 Obiettivi specifici del Greco	35
7.4 Obiettivi specifici di Inglese	36

7.5 Obiettivi specifici di Storia	37
7.6 Obiettivi specifici di Filosofia	38
7.7 Obiettivi specifici di Matematica	39
7.8 Obiettivi specifici di Fisica	40
7.9 Obiettivi specifici di Scienze Naturali	41
7.10 Obiettivi specifici di Storia dell'arte	42
7. 11 Obiettivi specifici di Scienze motorie	43
 8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	 44
8.1 Criteri di valutazione	44
8.2 Criteri per l'attribuzione crediti scolastici	45
8.3 Criteri per l'attribuzione del voto finale	46
 9. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA	 48
 Allegato 1 - Rubriche di valutazione	 49
 Allegato 2 - Contenuti disciplinari	 68
 Allegato 3 - Simulazioni	 90

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo Statale di Ischia, che nasce dalla fusione del Liceo Classico “G. Scotti” di Ischia e del Liceo Scientifico “A. Einstein” di Lacco Ameno, dall'anno scolastico 2021/2022 cambia intitolazione e diventa il Liceo Statale "Giorgio Buchner". È l'istituto d'istruzione secondario superiore dell'isola d'Ischia che dall'anno scolastico 2010/11 offre vari percorsi liceali: classico, classico con curvatura biomedica, linguistico, scientifico, scientifico opzione scienze applicate, scienze umane, artistico e musicale.

La fusione tra i due indirizzi liceali presenti all'epoca sull'isola è stata favorita dal perseguimento di alcuni obiettivi comuni:

- formazione completa, organica e soprattutto critica della persona;
- maturare la coscienza della cultura come ricerca;
- fornire le capacità e gli strumenti per comprendere la realtà in cui viviamo e favorire la flessibilità mentale necessaria per adattarsi a situazioni sempre nuove e per accedere ai diversi settori del mondo del lavoro anche eventualmente solo con un diploma di scuola secondaria superiore non professionalizzante.

Il Liceo-Ginnasio “Giovanni Scotti”, istituito a Ischia nel 1937 come sezione staccata del Liceo “Umberto I” di Napoli, diventa autonomo nel 1955 e, dopo aver mutato diverse sedi, alla fine degli anni '60 ha avuto sistemazione definitiva nell'edificio di Via Michele Mazzella, attualmente sede dell'Istituto d'Istruzione Superiore “C. Mennella”. Era intitolato all'arcivescovo Giovanni Scotti, grande figura di religioso che, nell'esercizio del suo ministero, si distinse per la straordinaria cultura, la vivissima intelligenza e l'impegno profuso nell'educazione dei giovani. In un'epoca in cui l'istruzione pubblica non era molto diffusa e solo alcuni privilegiati potevano frequentare le scuole superiori gestite prevalentemente da religiosi, si adoperò affinché fossero istituite scuole pubbliche che dessero a tutti i giovani meritevoli la possibilità di una reale promozione culturale e civile.

Il Liceo Scientifico “A. Einstein”, nato nel 1971 come sezione staccata del Liceo Scientifico “Cuoco” di Napoli, acquista la sua autonomia tra la fine degli anni '70 e gli inizi degli anni '80, quando viene intitolato al fisico più famoso della storia.

Nel settembre 2000 dalla fusione dei due unici indirizzi liceali presenti sull'isola nasce il Liceo Classico-Scientifico “Scotti-Einstein”, pur permanendo ciascuno nelle rispettive sedi.

Dall'anno scolastico 2010/11 il Liceo di Ischia ha ampliato la sua offerta formativa, offrendo quattro percorsi liceali e una opzione di nuovo ordinamento (Riforma Gelmini): Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate; dall'a.s. 2021/22 si sono

aggiunti agli altri il liceo artistico e il liceo classico con curvatura biomedica e, infine, nell'a.s. 2022/23 è stato attivato il liceo musicale.

Pur di nuova istituzione, i nuovi indirizzi liceali delle Scienze Umane, Linguistico, opzione Scienze Applicate, Artistico e Musicale possono contare su tutta l'esperienza maturata nella didattica del Liceo, raccogliendo un forte consenso tra la popolazione scolastica dell'isola e permettendo l'ampliamento dell'offerta formativa verso nuovi settori, molto richiesti sul territorio. Gli indirizzi Artistico e Musicale non hanno classi del quinto anno impegnate nell'Esame di Stato 2024/25.

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio

Il Liceo Statale Ischia "Giorgio Buchner", già riconosciuto dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale, ha cercato in questi ultimi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio cercando di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona.

Il territorio è caratterizzato da una specificità ambientale, economica e storica capace di offrire ai giovani stimoli e occasioni per scoprire, sviluppare e coltivare interessi culturali e professionali anche per la presenza di numerose attività economiche e commerciali, siti archeologici, fondazioni scientifiche, musei, circoli culturali, associazioni sportive e compagnie teatrali. Con dette risorse ci sono scambi e interazioni continue che arricchiscono l'offerta formativa della scuola.

L'insularità è un elemento evidentemente condizionante di per sé, aggravato dalle difficoltà di collegamento con la terraferma e acuito dalla situazione generale di crisi economica odierna, fattori questi che limitano la fruizione delle opportunità culturali offerte al di fuori dell'isola. Infatti risultano carenti le strutture a carattere ricreativo culturale (cinema, teatri, librerie). Nonostante i vincoli geografici imposti dall'insularità, la scuola da anni collabora con enti e associazioni presenti sul territorio, promuovendo giornate di studio, conferenze, scambi e convegni. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti risulta medio-alto.

L'incidenza degli studenti non cittadini italiani, anche se non altissima, risulta in crescita come anche la presenza di alunni con bisogni educativi speciali; questo ha prodotto una progressiva ricerca di nuove strategie didattico-educative.

Gli aspetti positivi offerti dall'insularità sono:

- l'aumento di attività rivolte al turismo culturale che rilanciano, scolasticamente, l'interesse per l'ambiente-territorio sotto diversi profili;
- la forte coesione sociale e il senso di appartenenza per le radici comuni, che si traducono in iniziative scolastiche territoriali in cui agiscono in collaborazione Enti locali, Scuole, associazioni dell'isola;

- Scuola, Chiesa e diverse associazioni (sportive, culturali e ambientali) sono motivate a costituire riferimento per azioni formative, legate ai temi di cittadinanza, prevenzione e contenimento del rischio;
- associazioni sportive, scuole private di danza, canto, musica, banda musicale, lega navale, associazioni teatrali soddisfano domande relative all'uso del tempo libero.

Le Amministrazioni comunali si mostrano, conformemente alle loro possibilità, collaborative e attente alle necessità delle scuole.

In generale, le famiglie sono interessate alla vita scolastica, anche se la partecipazione alla vita della scuola è connotata da variabili diverse.

Le criticità legate alla distanza tra le sedi, ubicate fino a novembre 2024 in due comuni diversi dell'isola d'Ischia, sono state arginate con il trasferimento, nell'unica sede, di tutte le classi alloggiate nel plesso di Lacco Ameno. L'ampliamento del corpo centrale del "Polifunzionale", che ha permesso di dotare la scuola anche di nuovi spazi laboratoriali, non ha eliminato tutte le criticità relative agli ambienti per il personale (spogliatoi per il personale ATA) e l'aula magna per l'assemblea degli studenti, che deve tenersi in turni presso strutture concesse dalle autorità locali.

Per quanto riguarda le risorse professionali, i docenti si dimostrano validi punti di riferimento per l'utenza; sono interessati alle iniziative proposte e all'aggiornamento, disponibili al confronto, alla collaborazione e ad offrire supporto ai colleghi neo-assunti, favorendone l'integrazione nella comunità scolastica. Promuovono e sostengono relazioni positive con i genitori nella consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul rendimento scolastico degli alunni.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il **secondo biennio** è caratterizzato dalla presenza di discipline comuni ai vari indirizzi, cui se ne aggiungono altre invece caratterizzanti il percorso di studi scelto, il cui peso aumenta rispetto al primo biennio. L'obiettivo prioritario del terzo e del quarto anno di corso è di favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche proprie degli ambiti culturali che caratterizzano ogni indirizzo liceale.

Il Liceo inoltre, grazie alla presenza al suo interno di più percorsi, intende impostare questo lavoro comunque in un'ottica trasversale, attraverso progetti di ricerca o approfondimenti capaci di coinvolgere più indirizzi e iniziative extracurricolari, comunicando in tal modo una concezione pluralistica del sapere, dove l'identità del proprio percorso di studi non viene vissuta come autoreferenziale o totalizzante. Tale impostazione permette agli studenti di raggiungere una maggiore autonomia nello studio delle discipline, nell'organizzazione del lavoro, nella pratica dei metodi d'indagine dei diversi insegnamenti, nella rielaborazione e riflessione su quanto appreso.

Il **quinto anno** si configura come il momento conclusivo in cui tendere ad un pieno conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento, in vista dei successivi percorsi di studio post-diploma e universitari. Lo studente deve apprendere e padroneggiare competenze e strumenti nelle aree metodologiche (logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica) tali da facilitarlo nelle scelte relative agli studi successivi.

Le competenze comuni a tutti i licei sono le seguenti:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- padroneggiare una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale

Triennio del liceo AREE CULTURALI
Area metodologica ● dimostrare d'aver acquisito un valido metodo di studio e di ricerca; ● essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.
Area logico-argomentativa ● saper svolgere con coerenza e rigore le proprie argomentazioni, dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui.
Area linguistica e comunicativa ● padroneggiare l'uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell'orale, nei diversi possibili registri comunicativi; ● saper riconoscere le radici della lingua italiana nella lingua latina; ● avere acquisito competenze comunicative nelle lingue straniere studiate, corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; ● saper utilizzare per scopi comunicativi e di ricerca le nuove tecnologie dell'informazione.
Area scientifica, matematica e tecnologica ● sapere utilizzare i linguaggi formalizzati e gli strumenti di calcolo e previsione della matematica per la soluzione di problemi complessi e la costruzione di modelli conoscitivi in diversi settori scientifici; ● possedere i concetti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, riconoscendone e utilizzandone le principali metodologie di ricerca; ● comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
Area storico-umanistica ● saper ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le fondamentali tappe dei processi evolutivi della storia e della civilizzazione europea, allargando poi la prospettiva ai rapporti fra cultura europea e altri orizzonti culturali; ● cogliere le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l'uomo e l'ambiente circostante; ● saper riflettere criticamente sui rapporti che si stringono fra i diversi ambiti di sapere e, in maniera più specifica, sulle relazioni che intercorrono fra pensiero filosofico e pensiero

scientifico.

Tabella 1 - Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale Fonte: Indicazioni Nazionali sui Licei 2010 - PECUP

INDIRIZZO:

● LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.

Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore settimanali.

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO CLASSICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3

Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	31	31	31

Tabella 2 - Quadro orario settimanale Liceo Classico

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti

Cognome e nome dei docenti	Rapporto di lavoro ¹	Disciplina di insegnamento	Continuità Didattica		
			3° anno	4° anno	5° anno
MARRA NINO	(TI)	IRC/Att.alternativa	x	x	x
CASTAGNA FRANCESCO	(TD)	Italiano			x
AMALFITANO FILOMENA	(TI)	Latino	x	x	x
AMALFITANO FILOMENA	(TI)	Greco	x	x	x
MACRÌ ROSA	(TI)	Lingua Inglese	x	x	x
GARBACCIO ROBERTA	(TI)	Storia	x	x	x
GARBACCIO ROBERTA	(TI)	Filosofia	x	x	x
DI IORIO ELENA	(TI)	Matematica	x	x	x
DI IORIO ELENA	(TI)	Fisica	x	x	x
BALESTRIERE GIULIANNA	(TD)	Scienze			x
ARAGONA BARBARA	(TI)	Storia dell'Arte			x
FERRANDINO GIOVAN GIUSEPPE	(TI)	Scienze Motorie		x	x

Tabella 7 - Composizione del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe, convocato con prot. 4227 del 10/03/2025 e prot. n. 5420 del 27/03/2025, visto il D.M. n. 13 del 28.01.2025 e vista l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 ha designato in data 21/03/2025 in qualità di commissari interni i docenti proff.:

Nome docenti	Materie
AMALFITANO FILOMENA	LATINO
MACRÌ ROSA	INGLESE
ARAGONA BARBARA	STORIA DELL'ARTE

Tabella 8 - Individuazione commissari interni

(*) indicare le discipline indicate dal D.M. n. 13 del 28.01.2025 per la specifica articolazione

¹ TI = tempo indeterminato; TD = tempo determinato

4.2. Composizione e storia classe

Numero	Cognome e nome
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS
14	OMISSIS
15	OMISSIS
16	OMISSIS
17	OMISSIS
18	OMISSIS
19	OMISSIS
20	OMISSIS

Tabella 9 - Composizione della classe

4.3 Profilo della classe

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

All'inizio dell'anno scolastico i docenti organizzano le attività di accoglienza dei nuovi studenti per:

- far conoscere l'ambiente scolastico e le sue regole;
- illustrare lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità Educativa;
- favorire la socializzazione all'interno della classe;
- raccogliere informazioni utili per conoscere interessi, esperienze, grado di motivazione allo studio, metodi di studio e modalità di gestione del tempo libero, ed individuare eventuali difficoltà;
- accertare i livelli di competenza.

Tutte le attività didattiche delle classi con studenti con disabilità sono programmate e realizzate per favorire la loro inclusione nel gruppo dei pari, soprattutto quelle in ampliamento (visite, viaggi, conferenze, ecc.).

Per gli studenti con disabilità, con DSA e con BES i docenti:

- adottano una didattica individualizzata con misure dispensative e strumenti compensativi;
- utilizzano metodologie inclusive (*tutoring, cooperative learning*);
- partecipano alla stesura del PEI e del PDP.

I PEI e i PDP sono monitorati e aggiornati bimestralmente.

La scuola accoglie gli studenti stranieri assegnando loro un docente tutor. Per gli studenti stranieri e per quelli provenienti da altri indirizzi di studio nel biennio, il Consiglio di Classe elabora un percorso individualizzato al fine di consentire il recupero delle carenze formative nelle discipline di studio non presenti nel piano di studio dell'indirizzo di provenienza. L'ammissione alla classe corrispondente a quella di ammissione degli studenti provenienti da altri indirizzi di studio (anche liceali) avviene solo a seguito di superamento degli esami integrativi nelle discipline, o su parti del programma delle stesse, non comprese nel corso di studio di provenienza relativi a tutti gli anni già frequentati, che si tengono in occasione delle verifiche per la sospensione di giudizio (fine agosto). Gli esami di idoneità per l'ammissione alla frequenza della classe per la quale non si possiede il titolo di ammissione si tengono in occasione degli esami preliminari all'ammissione all'esame di stato (fine maggio).

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi raggiunti

Il Consiglio di Classe,

- valutata la situazione della classe all'inizio dell'anno scolastico;
- fatti propri gli obiettivi generali e specifici indicati nella Programmazione generale d'Istituto

ha programmato le attività educative e didattiche idonee a mettere gli studenti in condizione di raggiungere i seguenti obiettivi:

A) TRASVERSALI

Obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
controllo e gestione del proprio corpo, dei propri stati interiori, modi di sentire, attese;					X				X
acquisizione di atteggiamenti/comportamenti liberi e responsabili;					X				X
capacità di interagire liberamente con gli altri e con le istituzioni;					X				X
acquisizione di una coscienza interculturale;					X				X
saper utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite, applicare principi, regole e norme, eventualmente anche in situazioni nuove e più complesse (saper utilizzare con pertinenza linguaggi specifici, terminologie, concetti e procedimenti appresi, svolgere operazioni mentali come porre in relazione, ipotizzare, trarre conseguenze, saper usare procedure logiche come l'induzione, la deduzione, l'inferenza, l'analogia);					X				X
saper affrontare compiti, impostare e risolvere problemi;					X				X
saper studiare autonomamente, saper progettare ed effettuare ricerche;					X				X
capacità di espressione chiara e corretta sia scritta che orale;					X				X
capacità di analisi;					X				X
capacità di sintesi;					X				X
capacità di valutazione;					X		X		X

Tabella 10 - Obiettivi trasversali

B) SPECIFICI DELL'AREA UMANISTICA:

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
conoscenza delle strutture morfologico-sintattiche e del lessico delle lingue studiate;							X	X	X
conoscenza dei lessici specifici delle diverse discipline;							X	X	X
saper riconoscere le diverse tipologie testuali, le funzioni della lingua, diversi registri;					X				X

saper utilizzare le lingue moderne per comunicare in una società aperta e la lingua antica per conoscere una civiltà che è stata per secoli punto di riferimento della cultura europea;							X	X	X
saper produrre testi scritti di diverso tipo;							X	X	X
comprensione, analisi e interpretazione di testi sacri, letterari e non letterari, filosofici, di opere d'arte, collocati nel contesto storico-culturale;							X	X	X
individuazione delle linee generali di evoluzione della letteratura italiana, latina ed inglese, del pensiero filosofico (e scientifico), dell'arte, in relazione ai periodi studiati;							X	X	X
saper cogliere i rapporti tra i fenomeni, linee di continuità e fratture, i nessi tra passato e presente, fra i diversi rami del sapere;							X	X	X
conoscenza dei principali problemi del mondo contemporaneo;							X	X	X

Tabella 11 - Obiettivi specifici dell'area umanistica

C) SPECIFICI DELL'AREA SCIENTIFICA:

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
saper comprendere i libri di testo e le altre fonti d'informazione, individuandone il messaggio centrale e gli elementi utili alla risoluzione di specifici problemi;					X				X
saper controllare se una data definizione è rispettata, se date ipotesi sono verificate e trarne le debite conseguenze					X				X
conoscere i procedimenti di risoluzione di problemi;					X				X
saper applicare regole e procedimenti in situazioni note ma con dati nuovi;							X		X
saper utilizzare modelli astratti per risolvere problemi;							X		X
saper collegare le conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi nuovi;							X	X	X
saper utilizzare gli strumenti scientifici e tecnologici;							X	X	X
conoscere i problemi relativi al rapporto uomo-ambiente.					X				X

Tabella 12 - Obiettivi specifici dell'area scientifica

6.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche

Contenuti

I contenuti delle singole discipline di studio sono allegati al presente documento - **Allegato 2.**

Metodi

Ciascun docente, nel rispetto della libertà d'insegnamento ha articolato il lavoro in modo da far sì che gli studenti potessero raggiungere gli obiettivi prefissati.

Tipologia delle attività formative	Italiano	Latino	Grec o	Ling ua inglese	Storia	Filos ofia	Mate matica	Fisic a	Scie nze	St. dell' Arte	Scie nze mot
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lavori di gruppo		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lavori individuali		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Uso dei mezzi audiovisivi		X	X	X	X	X	X	X		X	
Ricerca guidata		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Discussion i	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezioni di laboratorio		X	X	X							X
Lezioni itineranti					X	X					

Mezzi, strumenti, spazi

Le attrezzature fisiche e tecnologiche di cui si è fatto uso sono:

- videoteca
- laboratorio linguistico
- biblioteca
- lavagna
- lavagna interattiva multimediale
- smartphone personali
- palestra e spazi all'aperto

6.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

In accordo con l'art. 22 (Colloquio) comma 6 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025, *“Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe quale commissario interno”*.

METODOLOGIA CLIL – D.M. 249/2010, Nota MIUR n.4969 del 25 luglio 2014 e D.M. 1511/2022

	Metodologia:
Lingua straniera:	☐ Superiore al 50% del monte ore disciplina _____
	☒ Inferiore al 50% del monte ore disciplina _____
	☒ Modulo pluridisciplinare Discipline coinvolte: storia, inglese
Si allega programmazione CLIL con indicazione di: ● nuclei fondamentali della disciplina coinvolta ● obiettivi del corso/modulo/unità ● piano di lavoro ● valutazione con indicazione della tipologia delle prove di verifica	

Nella Commissione non ci sono docenti con specializzazione CLIL

MODULO CLIL (10 h) “The world between the two World Wars: 1924 Giacomo Matteotti in London”.
prerequisiti linguistici: competenze linguistiche di livello B1/B2
Obiettivi linguistici: ● capacità di trarre informazioni da testi e da websites in L2 ● apprendimento di nuovi termini in L2 ● riconoscimento e memorizzazione di strutture grammaticali già note attraverso la loro identificazione nei materiali forniti ● sviluppo di capacità comunicative nel “cooperative learning” , nella descrizione dello svolgimento di processi, nell’esprimere e giustificare opinioni.

Obiettivi trasversali • Migliorare le capacità di team working • dedurre informazioni dal contesto • rappresentare dati con grafici o visual organizers • sintetizzare le informazioni organizzandole in brevi presentazioni orali o in ppt • utilizzare internet per ricavare informazioni utili e attendibili
Metodologia – brainstorming iniziale per attivare le conoscenze pregresse chiara definizione dei learning objects – presentazione dell’argomento attraverso un testo o un video – lettura di un testo specifico approfondimenti sul web cooperative learning – verifiche individuali o di gruppo
FASI DI LAVORO – step 1: brainstorming attraverso domande relative a conoscenze pregresse o di riepilogo dei contenuti della lezione precedente – step 2: suddivisione della classe in gruppi di lavoro – step 3 introduzione dell’argomento – step 4 presentazione del glossario – step 5 lettura di un testo e/o visione di un filmato – step 6 domande di comprensione del testo proposte dal docente o formulate dagli alunni a cui rispondere con l’aiuto del docente di inglese. Attività di listening and writing da correggersi con l’aiuto del docente di lingua inglese.
STRUMENTI ▪ Laboratorio di informatica ▪ Smartphones per metodologia BYOD (bring your own device) LIM ▪ Testi in lingua
VERIFICHE ▪ Domande di comprensione del testo preparate con l’ausilio del docente di inglese ▪ prove strutturate ▪ relazione in merito all’attività svolta ▪ breve riassunto scritto del testo studiato che sarà corretto dal docente di lingua inglese
CONTENUTI DISCIPLINARI • Political scenery between the two World Wars • 1924. Matteotti in London https://www.unacitta.it/it/articolo/810- • Key figures: Giacomo Matteotti

6.4 Educazione Civica

La Scuola ha approvato le nuove Linee Guida previste dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituisce integralmente il decreto n. 35 del 22 giugno 2020.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”. Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curriculum di istituto con riferimento all'educazione civica. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate **non meno di 33 ore** per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Aree tematiche individuate nelle linee guida (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d):

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza Digitale.

4. Temi trasversali a tutte le classi (in base alla progettazione di Istituto di Ed.Civica e alla progettazione di Classe)

Scansione oraria

La scansione oraria è modulata dai singoli Consigli di Classe. Ogni Consiglio di Classe la gestisce in autonomia sulla base delle specifiche esigenze didattiche. La scansione è la seguente:

Classe VAC		Cittadini dell'Europa e del mondo <i>(tot. Ore 33)</i>			
Modulo 1- (ore 12)		Modulo 2 - (ore 10)		Modulo 3 - (ore 5)	
Costituzione		Sviluppo sostenibile		Cittadinanza digitale	
Materia	Ore di Ed.Civ assegnate e descrizione sintetica	Materia	Ore di Ed.Civ assegnate e descrizione sintetica	Materia	Ore di Ed.Civ assegnate e descrizione sintetica
<i>Latino/Greco</i>	L'uguaglianza degli uomini per natura (3 ore - P)	<i>Latino/ Greco</i>	La concezione della donna nel mondo antico (2 ore T)	<i>Filosofia</i>	Al Steve Matsuda e i politici virtuali in giro per il pianeta (2 ore - T)
<i>Storia</i>	Democrazie, democrazie e IA (2 ore - T)	<i>Storia dell'arte</i>	Art. 9 Cos'è un bene culturale (2 ore P)	<i>Latino/Greco</i>	Fake news dal passato (2 ore - P)
<i>Greco</i>	La democrazia degli antichi (4 ore - P)	<i>Scienze motorie</i>	Salute e benessere (3 ore - P)	<i>Storia dell'arte</i>	Arte e intelligenza artificiale (1 ora - P)
<i>Inglese</i>	Goal 16 Peace, justice and strong institutions (3ore - P)	<i>Italiano</i>	Diritto al lavoro e ad una retribuzione dignitosa. Le condizioni dei lavoratori nelle opere di Verga e Pirandello (3 ore - P)		
Argomento trasversale:					
• <u>Foeminae</u> • <u>Potenziamento delle competenze digitali</u>		Visione dello spettacolo teatrale Realizzazione di prodotti multimediali		2 ore 4 ore	

6.5 Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e per l'orientamento

In accordo con il D.M. 226/2024, nel quale vengono indicati i criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) e dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, si elencano sinteticamente i percorsi svolti nel triennio e si rimanda a quanto descritto, in maniera puntuale, anche nel "Curriculum dello studente".

Durante il triennio la classe ha partecipato a diverse attività ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento degli studenti e facilitare il loro avvicinamento al mondo del lavoro. Tutti gli studenti hanno portato a compimento in modo più che soddisfacente i percorsi PCTO.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO – attività nel triennio

Titolo percorso	Descrizione	2022/23	2023/24	2024/25
SICUREZZA SUL LAVORO	Corso sulla sicurezza on line INAIL	12h		
COSTITUZIONE	Approfondimento sulla Costituzione in relazione ai valori della Resistenza	8h		
SOTTO ATTACCO	Progetto sull'importanza del concetto di democrazia (ass. ANPI Campania)	15h	15h	15h
PLATEA	Laboratorio teatrale (ass. Metamorphosis)	43h	60h	
INCONTRO CON LE STELLE	Percorso interdisciplinare finalizzato alla conoscenza delle principali stelle e costellazioni con le loro storie mitologiche	25h		
NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO IX EDIZIONE)	Evento nazionale finalizzato alla promozione della cultura classica e alla valorizzazione del curriculum del Liceo Classico in tutta la sua complessità e versatilità. Tema: la libertà	30h		
NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO X EDIZIONE)	Evento nazionale finalizzato alla promozione della cultura classica e alla valorizzazione del		30h	

	curricolo del Liceo Classico in tutta la sua complessità e versatilità. Tema: la comunicazione			
NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO XI EDIZIONE)	Evento nazionale finalizzato alla promozione della cultura classica e alla valorizzazione del curricolo del Liceo Classico in tutta la sua complessità e versatilità. Tema: il Mediterraneo			30h
CAMBRIDGE (B1)	Corso di studio e apprendimento della lingua inglese per certificazione B1	20h		
CAMBRIDGE (B2)	Corso di studio e apprendimento della lingua inglese per certificazione B2	30h	30h	
CAMBRIDGE C1	Corso di studio e apprendimento della lingua inglese per certificazione C1		40h	
PROGETTO CANTO (LUCA BRANDI ONLUS)	Laboratorio di canto	40h	44h	
IMUN NAPOLI	Simulazione ONU, basata sul confronto in lingua inglese sui grandi temi della politica internazionale	70h		
SCACCO MATTO	Gioco con gli scacchi	30h		
ORIZZONTI	Progetto di orientamento con incontri con docenti ed esperti		15h	
PREMIO ASIMOV	recensione libro divulgazione scientifica			30h
I PROF DELLA SOLIDARIETÀ	Lezioni di supporto ad alunni in difficoltà (Charitas diocesana)		30h	
ISCHIA FILM FESTIVAL	Progetto finalizzato a favorire la consapevolezza della valorizzazione e della tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici, e la conoscenza e la promozione del territorio in ambito turistico, attraverso l'organizzazione		45h	

	di eventi culturali significativi e di valenza internazionale.			
ISCHIA CULTURA	Progetto dedicato alla diffusione della cultura e alle risorse delle sull'isola d'Ischia (ass. Pro Loco)			43h
ISCHIA TRA PASSATO PRESENTE E FUTURO	Partecipazione al seminario del Corso magistrale di Metodologia della Ricerca archeologica dell'Università degli Studi di Milano		7h	
STAGE LINGUISTICO PRESSO ATC LANGUAGE SCHOOL DUBLINO	Soggiorno all'estero con partecipazione ad un corso di lingua, escursioni e visite guidate		35h	
STAGE LINGUISTICO A BOURNEMOUTH	Soggiorno all'estero con partecipazione ad un corso di lingua, escursioni e visite guidate			35h
DAL DISEGNO DIGITALE ALLA COSTRUZIONE DELLA REALTÀ	Corso di disegno digitale con approccio alle problematiche della gestione del territorio	22h		

Alcune attività hanno riguardato l'intera classe, altre singoli allievi o gruppi: si rimanda ai curricula.

6.6 Percorsi e modulo di Orientamento Formativo

Attività specifiche di orientamento

Per l'orientamento in uscita la scuola, seguendo il D.M. 328/2022, realizza percorsi finalizzati alla conoscenza del sé e delle proprie attitudini (vedi l'attività di motivazione e orientamento prevista dal PCTO). Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio che gli atenei tengono direttamente a scuola, sono coinvolti in attività di orientamento organizzate da altre agenzie formative, dalle università campane e dalle realtà produttive e professionali del territorio.

Modulo di orientamento formativo (D.M. 328/2022)

Classe quinta sez. A Indirizzo Classico

Modulo 1 Auto-esplorazione e auto-valutazione (5 ore) A cura del tutor o di un eventuale esperto esterno	Modulo 2 Esplorare le opportunità (20 ore)	Modulo 3 Supportare il processo decisionale degli studenti (5 ore) Fornire spiegazioni e/o istruzioni ; mostrare esempi. Il training si divide in due sequenze, la prima mira ad acquisire consapevolezza di cosa significa scegliere; mentre la seconda vuole condividere una strategia decisionale per trattare ed elaborare le informazioni acquisite. A cura del tutor
● Acquisizione e potenziamento di competenze trasversali nell’ottica di un proficuo orientamento in uscita	● <i>UnivExpò</i> (massimo 15 ore) ● Visiting / Open days alle Università e agli ITS ● Didattica orientativa con i docenti di classe (massimo 5 ore) 1) Latino 2 ore “La concezione del lavoro nel mondo romano” 2) Greco 1 ora “La concezione del lavoro nel mondo greco” 3) Filosofia 2 ore “Le questioni del lavoro oggi” ● Uscite didattiche, stage e viaggi di istruzione ● Eventuali progetti PCTO* svolti in orario curricolare coerenti con gli obiettivi formativi di orientamento	● Capolavoro ● E-portfolio (piattaforma Unica)

6.7 Attività e progetti

6.7.1. Attività di recupero e potenziamento

Iniziative di riallineamento delle competenze sono attivate dopo lo scrutinio del primo trimestre. A conclusione di quest'ultimo, si osserva un breve periodo di differenziazione delle attività didattiche nel quale le classi attuano il recupero curricolare e il potenziamento in tutte le discipline. La scuola organizza attività di riallineamento delle competenze in moduli di 10 o 15 ore principalmente nelle discipline d'indirizzo per gruppi di studenti, anche di più classi e di diversi indirizzi, con le stesse carenze. I risultati degli studenti con maggiori difficoltà sono monitorati e valutati sistematicamente e comunicati tempestivamente alle famiglie.

Il recupero/sostegno in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine dai docenti delle varie discipline

1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☒
----------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------	---------------------------------------

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di recupero/sostegno è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà

Altro (*specificare*):

1	2	3	4	5
			X	
				X
				X
		X		

6.7.2. Attività di Approfondimento

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine

1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☒
----------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------	---------------------------------------

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di approfondimento è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

1	2	3	4	5
			X	

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa

Altro (*specificare*):

				X
				X
		X		

6.7.3. Attività di A.O.F.

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa (AOF) in un istituto scolastico si riferisce al processo di arricchimento e diversificazione dell'offerta educativa oltre il curriculum base. Questo può includere attività extra-curricolari, corsi specializzati, progetti interdisciplinari, laboratori, sport, arte, musica, lingue straniere, tecnologia, e iniziative culturali. L'obiettivo è di fornire agli studenti opportunità di apprendimento più ampie e personalizzate, sviluppando competenze trasversali come il pensiero critico, la creatività, la socializzazione e il lavoro di squadra. Questo approccio supporta lo sviluppo integrale degli studenti e prepara meglio i giovani alle sfide del mondo moderno.

Si elencano di seguito le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa svolte dagli studenti nell'anno scolastico 2024-25

A.O.F.			
Attività	alcuni	molti	tutti
<i>Visione spettacolo Foeminae</i>		X	
<i>Cineforum "Il ragazzo dai pantaloni rosa"</i>		X	
<i>Visione musical "Grease"</i>		X	
<i>Partecipazione alla conferenza "Lenin a Ischia"</i>		X	
<i>Partecipazione alla conferenza: "Un papa e un re alla crociata contro i Turchi nella letteratura umanistica in latino"</i>		X	
<i>"Verso il 25 aprile, la Costituzione"</i>			X

Per individuare le specifiche partecipazioni si rimanda al curriculum degli studenti

6.8 Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari

Tipologie di lavoro collegiale

Consigli di classe: incontri periodici per verifica programmazione e concertazione degli argomenti.

Aree disciplinari: riunioni periodiche dei Dipartimenti.

Svolgimento delle attività curriculari e organizzazione della didattica

Procedure tradizionali.

Organizzazione modulare.

Gli studenti, quando è stato possibile, sono stati guidati, con interventi anche individualizzati, a stabilire alcune essenziali connessioni tra le discipline sulla base delle attitudini e degli interessi evidenziati.

Il C. di cl. ha individuato alcuni argomenti comuni desumibili dai macroargomenti delle singole discipline:

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 1: <i>II RAPPORTO UOMO-NATURA</i>	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	• Leopardi: dalla concezione di natura benigna dei primi anni a quella della natura matrigna dell'età matura. • Pascoli: il poeta che descrive i semplici aspetti della natura e del mondo campestre come simboli di qualcosa di più profondo.
Inglese	• The romantic age • Romantic poetry-Wordsworth and Coleridge
Latino	• La natura come locus horridus • La natura come locus amoenus
Greco	• Il sublime della natura
Storia	• Storia: la critica dei romantici contro l'industria
Filosofia	• Schelling: il Dio nella Natura
Storia dell'arte	• Il Romanticismo: la natura come espressione del sublime. Caspar David Friedrich e William Turner. • L'Ottocento e la rivoluzione industriale. natura e progresso. Impressionismo: la pittura en plein air
Scienze	• Le origini delle biotecnologie, i vantaggi delle biotecnologie moderne e l'uso di esse in agricoltura • I cambiamenti climatici, il riscaldamento globale e le sue conseguenze.

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 2: APPARENZA E REALTA'

Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	Le maschere di Pirandello.
Inglese	- Two faced reality. “Dr. Jekyll and Mr Hyde” - Aestheticism-O. Wilde “The portrait of Dorian Gray”
Latino	- La satira: tra distorsione comica e disvelamento della realtà. - Apparenza e realtà nel Satyricon di Petronio - Le tragedie senecane - Le Metamorfosi
Greco	- Le tragedie greche: verità e illusione - La commedia: travestimento, equivoco e riconoscimento
Filosofia	Kant, la rivoluzione copernicana
Storia dell'arte	- Impressionismo: non la realtà oggettiva, ma l'impressione visiva soggettiva, la luce mutevole. - Surrealismo (Dalí, Magritte): l'inconscio, il sogno e il paradosso mettono in crisi l'apparenza
Scienze	Genetica e caratteristiche che sembrano ereditarie ma in realtà non lo sono in quanto influenzate dall'ambiente circostante

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 3 : <i>IL CONFLITTO</i>	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	- Martinetti: il manifesto del futurismo. - Ungaretti come testimone della prima guerra mondiale.
Inglese	- The Age of anxiety - The suffragettes - War poets: R Brooke “The soldier”....
Latino	- La guerra nella poesia augustea e nella storiografia di età imperiale - La Pharsalia di Lucano
Greco	- Il tema della guerra nella storiografia e nell'oratoria greca - La guerra nel teatro greco

Storia	• I e II G.M.
Filosofia	• Marx: la lotta di classe
Storia dell'arte	• Goya: le sue scene di guerra come i disastri della guerra rappresentano il conflitto come tragedia, un'opera di denuncia della brutalità della guerra, ma anche il conflitto tra l'uomo e la sua umanità. • Realismo (Courbet, Millet): la lotta sociale, il conflitto di classe, la miseria e la disuguaglianza sono al centro delle rappresentazioni • Le avanguardie esplorano la frammentazione e la discontinuità come rappresentazioni della guerra moderna, dell'alienazione e del conflitto interiore. • Futurismo e Dadaismo: due posizioni rispetto al conflitto armato • Guerra e ideologia (Picasso, Guernica): il conflitto civile spagnolo diventa il simbolo dell'opposizione tra il fascismo e la democrazia, il dolore e la distruzione della guerra. • Espressionismo (Kollwitz, Schiele): le emozioni e i traumi derivanti dalla guerra e dalle sofferenze sociali sono evidenti nelle immagini crude e distorte • Surrealismo: il conflitto psicologico e interiore è esplorato attraverso l'arte di Dalí e Magritte, che rappresentano l'inconscio e la tensione tra realtà e sogno.
Scienze	• Conflitto tra uomo e ambiente, sfruttamento eccessivo delle risorse naturali, deforestazioni e conflitto tra sviluppo industriale e salute del pianeta

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 4 : LA CRISI DELLE CERTEZZE	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	• Il decadentismo. • Pascoli
Inglese	• Modernism and the crisis of certainties • A New concept of time • J.Joyce "Ulysses"
Latino	• La decadenza dell'eloquenza e la perdita della libertas con l'avvento del principato

	• La crisi dei valori nel Satyricon di Petronio • Plinio il Giovane: lo sguardo nostalgico rivolto al passato
Greco	• I protagonisti delle tragedie di Euripide: gli eroi del dubbio • Luciano di Samosata • Plutarco e la crisi delle certezze
Storia	• Dalla Belle époque alla guerra.
Filosofia	• Schopenhauer, il velo di Maya
Storia dell'arte	• Il Romanticismo: crisi della razionalità illuminista. La natura è misteriosa, terribile, sublime: l'uomo non è più al centro, ma piccolo e impotente (Friedrich). Il conflitto tra sentimento e ragione, tra individuo e società, emerge in scene tragiche, notturne, introspettive. • Il Realismo (Courbet) rompe con l'arte accademica: la realtà è dura, materiale, non eroica. • L'Impressionismo abbandona la forma: con la scoperta della macchina fotografica l'arte non è più mimesis della realtà, tutto è luce, istante, instabilità della visione, nessuna verità assoluta. • Il Novecento: la frattura definitiva • Espressionismo: deformazione del corpo e dello spazio, angoscia, alienazione (Munch, Schiele, Kirchner). • Cubismo: non esiste più un unico punto di vista, ma realtà frammentata, crisi della visione unitaria (Picasso). • Dadaismo e Surrealismo: rifiuto delle logiche tradizionali, irrazionalità, sogno, inconscio. L'arte si fa gesto di rottura (Duchamp, Dalí).
Scienze	• Scienza e pandemia da Covid-19, cambiamento delle linee guida nel tempo (Mascherine, vaccini).

Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	• Leopardi: la critica di una visione ottimistica. • Verga: pessimismo e conservatorismo nei rapporti sociali nel quadro del “cammino fatale” dell’umanità verso il progresso. • Verga e Pirandello: un quadro realistico delle condizioni di vita dei ceti più umili.
Inglese	• The Role of science in “Frankenstein” by M. Shelley • The Victorian Age and the Industrial Revolution. • C. Dickens- workhouses and children exploitation
Latino	• <i>Le Naturales Quaestiones</i> di Seneca
Greco	• L’età ellenistica
Storia	• II Rivoluzione industriale. G. Matteotti: un anno di dominazione fascista.
Storia dell’arte	• Il XVIII e XIX secolo: la rivoluzione industriale e il progresso tecnico-Illuminismo e Rivoluzione Industriale: un periodo di grande ottimismo sul progresso tecnologico e scientifico. • Arte neoclassica: ritorno all’ordine e alla perfezione dell’antichità, ma anche riflessione sulla natura dell’uomo moderno e sul progresso morale (es. Jacques-Louis David). Impressionismo: la società industriale avanza, gli artisti si concentra sull’immediatezza della percezione. • Il XX secolo: il progresso come crisi e rinnovamento- Futurismo: l’arte celebra il progresso tecnologico e industriale, la velocità e la forza, ma anche l’alienazione che ne deriva (Marinetti e Balla). • La guerra e il progresso tecnologico: la prima guerra mondiale segna il contrasto tra progresso e distruzione (Cubismo e Dadaismo).
Scienze	• sviluppo della biologia molecolare e cellulare, la scoperta del Dna, la clonazione

7. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

7.1 Obiettivi specifici dell'Italiano

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le funzioni e la varietà dei registri linguistici;
- conoscere le diverse tipologie testuali, letterarie e non, e le caratteristiche di ciascuna;
- conoscere categorie di analisi (generi, temi motivi, metri, figure retoriche, categorie narratologiche);
- conoscere le correnti e gli autori più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento e del primo Novecento e le opere di autori stranieri particolarmente rilevanti.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x	x			

Competenze

Obiettivi:

- saper produrre testi scritti di diverso tipo e costruire discorsi adatti alle diverse situazioni della comunicazione, usando anche registri diversi;
- saper usare categorie di analisi e di sintesi;
- essere capace di esprimersi in modo chiaro e corretto;
- essere capace di effettuare analisi e interpretazione di testi letterari e non (nella complessità dei loro aspetti contenutistici e formali).

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x	x			

Capacità

Obiettivi:

- essere capace di contestualizzare, anche collegando la letteratura alle altre espressioni della cultura;
- essere capace di rielaborazione;
- essere capace di esprimere giudizio personale motivato e di autovalutazione.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x	x			

7.2 Obiettivi specifici del Latino

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			X
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le strutture morfologico-sintattiche e il lessico della lingua latina, messa a confronto con l'italiano e, possibilmente, con la lingua straniera studiata;
- conoscere le linee essenziali di sviluppo della letteratura (a livello dei principali generi letterari, correnti, autori) e gli aspetti più significativi della cultura latina;

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

Competenze

Obiettivi:

- saper tradurre testi di media difficoltà, leggere i classici in lingua originale o in traduzione, analizzarli, commentarli, collocarli nel contesto storico (sociale, politico, culturale) in cui furono prodotti, riconoscerne e motivarne il valore letterario;

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X	X		

Capacità

Obiettivi:

- essere capace di rielaborazione, di sintesi e di giudizio personale motivato.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

7.3 Obiettivi specifici del Greco

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			X
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le strutture morfologico-sintattiche e il lessico della lingua greca, messa a confronto con l'italiano e, possibilmente, con la lingua straniera studiata;
- conoscere le linee essenziali di sviluppo della letteratura (a livello dei principali generi letterari, correnti, autori) e gli aspetti più significativi della cultura greca;

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

Competenze

Obiettivi:

- saper tradurre testi di media difficoltà, leggere i classici in lingua originale o in traduzione, analizzarli, commentarli, collocarli nel contesto storico (sociale, politico, culturale) in cui furono prodotti, riconoscerne e motivarne il valore letterario;

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X	X		

Capacità

Obiettivi:

- essere capace di rielaborazione, di sintesi e di giudizio personale motivato.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

7.4 Obiettivi specifici di Inglese

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- conoscenza delle funzioni e delle strutture della lingua inglese; conoscenza della tradizione letteraria inglese dell'Ottocento e del Novecento.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

Competenze

Obiettivi.

- competenza nell'uso della lingua sia dal punto di vista della comprensione che della produzione;
- competenza di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione di testi letterari e non;
- competenza di sintesi.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	X						
Alcuni		X	X	X			

Capacità

Obiettivi.

- capacità di riflessione sulla lingua;
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi;
- capacità di cogliere gli elementi fondanti delle opere e degli autori;
- capacità di orientarsi sulle problematiche fondamentali della letteratura inglese.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X	X		

7.5 Obiettivi specifici di Storia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			X
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- Conoscere gli eventi, i processi, i termini del lessico storiografico, con una adeguata sistemazione e rielaborazione del discorso proposto dal docente sulla base della conoscenza degli elementi informativi selezionati dal testo. Conoscere la Costituzione italiana nella sua genesi e nei suoi fondamenti (Democrazia, Autonomia, Libertà, Giustizia, Uguaglianza).

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

Competenze

Obiettivi:

- Analizzare i vari fattori degli eventi storici, collocando questi ultimi nel loro spazio-tempo. Ricostruire il quadro di eventi e processi, fissandone in sintesi i tratti fondamentali

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

Capacità

Obiettivi:

- Esporre con chiarezza e correttezza i contenuti assimilati e le proprie riflessioni
- Affrontare e rielaborare criticamente gli argomenti proposti e assimilati, anche in relazione all'esame di documenti e testi storiografici significativi, con eventuali confronti tra posizioni diverse

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

7.6 Obiettivi specifici di Filosofia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			X
Minimi		X	
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico in rapporto al contesto storico e ad alcuni momenti fondamentali del pensiero scientifico. Conoscere il lessico e le categorie della tradizione filosofica.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

Competenze

Obiettivi.

- Analizzare il pensiero degli autori studiati nei suoi tratti caratterizzanti, eventualmente anche attraverso il commento ai testi. Sintetizzare gli aspetti fondamentali delle tematiche, degli orientamenti e degli autori proposti.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

Capacità

Obiettivi.

- Esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti studiati e le proprie riflessioni. Affrontare criticamente tematiche, orientamenti e autori studiati, proponendo valutazioni personali con argomentazioni corrette.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

7.7 Obiettivi specifici di Matematica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- Acquisizione conoscenze degli argomenti fondamentali di goniometria, trigonometria, concetto di funzione e caratteristiche, letture di grafici.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X		X	X			

Competenze

Obiettivi:

- Saper utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo studiate.
- Saper risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, la verifica e la coerenza delle attendibilità dei risultati ottenuti.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

Capacità

Obiettivi:

- Acquisizione capacità di astrazione e formulazione, capacità di analisi e sintesi, capacità intuitiva.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X	X		

7.8 Obiettivi specifici di Fisica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze.

Obiettivi.

- Acquisizione conoscenze dei principi e delle leggi fondamentali della termologia e dell'elettrostatica.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X		X				

Competenze.

Obiettivi.

- Saper applicare i principi e le leggi fondamentali della termodinamica e dei fenomeni elettrici.
- Saper interpretare testi, formule, tabelle e grafici, passando dal linguaggio parlato a quello simbolico e viceversa.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X				

Capacità.

Obiettivi.

- Acquisire una sempre maggiore comprensione del metodo di indagine in fisica al fine di sviluppare una mentalità critica.
- Saper individuare strategie risolutive di semplici problemi fisici.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

7.9 Obiettivi specifici di Scienze Naturali

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Acquisire la conoscenza delle più importanti classi di molecole e vie metaboliche
- Avere la consapevolezza di cosa sono le biotecnologie e conoscerne alcune
- Saper descrivere la struttura terrestre e saper correlare la sua dinamicità con le diverse geosfere

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X						

Competenze

Obiettivi.

- Saper riconoscere, classificare e comprendere i caratteri salienti degli aspetti della realtà circostante sulla base delle conoscenze specifiche fornite dallo studio della disciplina.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X						

Capacità

Obiettivi.

- Saper reperire in modo autonomo, comprendere e utilizzare le informazioni e ristrutturarle in forma chiara e sintetica con un linguaggio appropriato
- Saper effettuare collegamenti tra i vari argomenti studiati

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X						

7.10 Obiettivi specifici di Storia dell'arte

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza delle caratteristiche tecniche di un'opera d'arte
- Conoscenza delle metodologie di lettura (critiche, formali, strutturali dell'opera d'arte)
- Conoscenza di terminologie specifiche dell'ambito artistico

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	X	X					
Alcuni			X	X			

Competenze

Obiettivi.

- Saper individuare i valori espressivo-comunicativi di un testo iconico e le sue relazioni con il contesto (storico-culturale, etc.).
- Saper riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio iconico-visuale

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X		X	X			

Capacità

Obiettivi.

- Capacità di utilizzazione di strumenti (grafici, scritto-grafici, verbali idonei alla decodificazione di un'opera d'arte)
- Capacità di contestualizzazione storica dell'oggetto artistico
- Capacità di esprimere valutazioni, anche personali, sui significati e sulle specifiche qualità di un prodotto artistico.
- Capacità di creare collegamenti con altre discipline

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X	X				
Alcuni	X			X			

7. 11 Obiettivi specifici di Scienze motorie

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza e pratica delle attività sportive
- Approfondimento specifico delle proprie attitudini fisiche
- Conoscenza degli elementi di prevenzione degli infortuni e norme di primo soccorso
- Problematica del doping nello sport.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X						

Competenze

Obiettivi.

- Corretta espressione motoria e corporea, anche in rapporto all'ambiente.
- Analisi e sintesi del movimento in modo da avere l'abilità di raggiungere il massimo rendimento con il minimo sforzo

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X						

Capacità

Obiettivi

- Capacità di utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite eventualmente anche in situazioni complesse

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X						

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Precisato che il livello di sufficienza si ritiene raggiunto quando l'allievo ha conoscenze complete anche se non approfondite e con qualche imperfezione, si esprime in modo semplice, ma nel complesso accettabile, opera semplici collegamenti e correlazioni, per l'attribuzione del voto si è tenuto conto e si terrà conto:

- dei risultati delle verifiche sommative;
- dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- della frequenza;
- della partecipazione al lavoro scolastico;
- dell'interesse.

Tipologia delle prove di verifica	Italiano	Latino	Greco	Lingua inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze Motorie
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazioni brevi		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Questionari								X	X		
Prove strutturate		X	X	X			X	X	X		
Prove semistrustrate		X	X	X			X	X			
Temi	X	X	X		X	X					
Analisi testuale	X	X	X	X	X	X				X	
Saggio breve	X				X						
Traduzioni		X	X	X							
Risoluzione di problemi							X	X			
Esercitazioni pratico-operative											X
Esercitazioni grafiche							X				

8.2 Criteri per l'attribuzione crediti scolastici

Secondo quanto stabilito dall'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. **Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico**, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della **legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

L'attribuzione del credito è competenza esclusiva del Consiglio di Classe e avviene sulla base della Tabella A (allegato al Decreto Legislativo 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella 13 - Attribuzione credito scolastico Allegato al D. Lgs. 62/17²

² M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Nello specifico, **se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi** e se il decimale della media M dei voti è maggiore o uguale a cinque decimi (quindi media superiore o uguale a 6,5 - oppure 7,5 - oppure 8,5 - oppure 9,5) si assegnerà il punteggio più alto della banda di oscillazione della media M.

In alternativa, il punteggio massimo previsto nella fascia individuata dalla media dei voti è assegnato (**se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi**) **anche se è soddisfatto almeno uno dei due indicatori di seguito elencati:**

- Assiduità, interesse, impegno in riferimento a tutte le discipline del curriculum inclusa l'I.R.C. o l'eventuale attività alternativa, ed alla frequenza scolastica quantificata in non più del 10% di assenze sul monte ore annuale;
- Lo studente ha superato il 10% delle assenze ma ha partecipato con impegno, interesse e puntualità ad attività progettuali extracurricolari, con non più del 20% di assenze sul monte ore dell'attività progettuale.

8.3 Criteri per l'attribuzione del voto finale

In accordo con D.Lgs n.62/2017, in occasione della verbalizzazione degli scrutini finali, si procederà alla somma dei crediti del III, IV, V anno in quarantesimi in modo tale che ci siano 40 punti di credito per il triennio e 60 per le prove, suddivisi in 20 prima prova, 20 per la seconda e 20 per il colloquio.

Inoltre come da O.M. n.67 del 31 marzo 2025 art. 28 comma 4 *“...ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017 fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di **cinque punti**, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c.”*, che cita testualmente *“... i criteri per l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti...”*

Pertanto, **il punteggio può essere incrementato fino a un massimo di cinque punti solo per gli studenti che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame almeno pari a 50 punti.**

Per un eventuale assegnazione della lode si rimanda all'art.28 comma 5: *“La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:*

a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del Consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. lgs.62 del 2017;

b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.”

Riassumendo, **l'assegnazione della lode**, sarà attribuita a discrezione della commissione, solo se gli studenti avranno conseguito sia il credito scolastico massimo che il punteggio massimo delle prove d'esame (senza usufruire del punteggio integrativo art. 28 comma 4).

9. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA

Durante l'anno scolastico sono state svolte simulazioni della prima e della seconda prova (vedi allegato 3)

PRIMA PROVA

Il consiglio di classe ha sottoposto gli alunni per una volta alla simulazione della prima prova d'esame. E' stata adottata la seguente modalità: in seguito ad un incontro dipartimentale, la simulazione della prima prova è stata calendarizzata per il 29 Aprile 2025. Essa prevedeva lo svolgimento di diverse tracce relative alla tipologia A (analisi testuale), alla tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo) e tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità), tipologie sulle quali gli studenti si sono misurati sia in occasioni di verifiche scritte sia di esercitazioni libere prive di valutazione. La maggior parte degli studenti ha optato per la tipologia A, pochi per le tipologie B e C. I risultati sono stati sostanzialmente rispondenti alle valutazioni ottenute nel corso del corrente anno scolastico: molti studenti vantano una certa padronanza degli strumenti espressivi, nonché un bagaglio culturale che consente di spaziare e approfondire tematiche di cultura generale e scolastica. Alcuni utilizzano ancora in maniera troppo ridotta le conoscenze a propria disposizione, riducendo notevolmente il momento del commento. Sicuramente, prima della fine dell'anno scolastico, saranno offerte ulteriori occasioni di riflessione e lavoro sulla competenza critica e di approfondimento delle varie tipologie, siano esse con svolgimento guidato o lavoro autonomo.

SECONDA PROVA

Il Consiglio di classe ha sottoposto gli alunni per una volta alla simulazione della seconda prova d'esame, ma non sono mancate esercitazioni assegnate come lavoro domestico. È stata adottata la seguente modalità: la prova, definita in sede di riunione dipartimentale, è stata strutturata come prova di competenza, configurandosi come situazione problema in grado di attivare, per la soluzione, processi cognitivi e saperi disciplinari acquisiti, secondo le modalità previste dall'O.M. 67/2025: una traduzione dal latino con tre quesiti inerenti al testo, uno relativo alla comprensione e interpretazione del brano, un altro concernente l'analisi linguistica e stilistica, un altro di approfondimento e riflessione personale. Il livello di difficoltà è stato attentamente ponderato. Si è deciso di concedere, per lo svolgimento, cinque ore che sono state utilizzate nella loro interezza. Non si sono riscontrate particolari difficoltà. I risultati sono stati generalmente corrispondenti ai livelli raggiunti dai singoli studenti nella disciplina.

Si allegano al documento le prove svolte (allegato n. 3)

Allegato 1 - Rubriche di valutazione

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano in ventesimi per la simulazione d'esame

Tipologia A (analisi testuale)

Aspetti formali punti (max. punti 8)			Aspetti contenutistici punti (max. punti 12)		
1) Ortografia punti 1.2	+	corretta p. 1.2	6) Comprensione globale punti 3	+	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative p. 3
	+	errore episodico p. 0,8		+	ha compreso il testo p. 2.6
	·	qualche errore p. 0,6		·	ha compreso il testo ma con qualche incertezza p. 2
	–	scorretta p. 0,4		–	ha compreso solo parzialmente il testo p. 1.2
	–	molto scorretta p. 0,2		–	non ha compreso il testo p. 0,4
	–			–	
	–			–	
2) Morfosintassi punti 2.4	+	corretta p. 2.4	7) Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 4	+	ha analizzato in modo approfondito p. 4
	+	ed efficace p. 2		+	ha analizzato correttamente p. 3.4
	·	poco fluida p. 1.2		·	ha analizzato con qualche discontinuità p. 2.6
	–	vari errori p. 0.8		–	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente p. 1.4
	–	molto scorretta p. 0,2		–	non ha operato alcuna analisi p. 0,2
	–			–	
	–			–	
3) Punteggiatura punti 1	+	efficace p. 1	8) Interpretazione punti 2	+	ha interpretato ed argomentato in modo articolato p. 2
	+			+	ha interpretato con argomentazioni abbastanza articolate p. 1.8
	·	corretta ma poco efficace p. 0,6		·	ha interpretato ma non sempre con chiarezza / schematicamente p. 1.4
	–	imprecisa p. 0,4		–	ha interpretato episodicamente p. 0,8
	–	scorretta p. 0,2		–	non ha dato alcuna interpretazione p. 0,2
	–			–	
	–			–	
4) Organizzazione del discorso punti 2.4	+	coerente e coesa p. 2.4	9) Contestualizzazione Approfondimento punti 3	+	corretta ed approfondita p. 3
	+	ordinata e articolata p. 2		+	corretta ma non esauriente p. 2.6
	·	corretta ma schematica p. 1.2		·	superficiale p. 2
	–	talvolta incoerente/ frammentaria p. 0.8		–	incompleta p. 1.2
	–	disordinata p. 0,2		–	gravemente incompleta p. 0,2
	–	/ incoerente		–	
	–			–	
5) Lessico punti 1	+	curato / specifico p. 1			
	+	appropriato p. 0,8			
	·	generico p. 0,6			
	–	trascurato / ripetitivo p. 0,4			
	–				

	– improprio p. 0,2	
--	--------------------	--

Pt. Max. 8
Pt. Min 1

pt. Max. 12
pt. Min 1

Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Aspetti formali punti (max. punti 8)				Aspetti contenutistici punti (max. punti 12)			
1) Ortografia punti 1.2	++	corretta	p. 1.2	6) Comprensione globale punti 3	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative	p. 3
	+	errore episodico	p. 0,8		+	ha compreso il testo	p. 2.6
	·	qualche errore	p. 0,6		·	ha compreso il testo ma con qualche incertezza	p. 2
	–	scorretta	p. 0,4		–	ha compreso solo parzialmente il testo	p. 1.2
	—	molto scorretta	p. 0,2		--	non ha compreso il testo	p. 0,4
2) Morfosintassi punti 2.4	++	corretta ed efficace	p. 2.4	7) Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 4	+	ha analizzato in modo approfondito	p. 4
	+	corretta	p. 2		+	ha analizzato correttamente	p. 3
	·	poco fluida	p. 1.2		·	ha analizzato con qualche discontinuità	p. 2
	–	vari errori	p. 0.8		–	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente	p. 1.2
	—	molto scorretta	p. 0,2		–	non ha operato alcuna analisi	p. 0,2
3) Punteggiatura punti 1	++	efficace	p. 1	8) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti punti 3	+	ha argomentato in modo efficace e preciso	p. 3
	+	corretta	p. 0,8		+	ha argomentato in modo corretto	p. 2.6
	·	corretta ma poco efficace	p. 0,6		·	ha argomentato in modo essenziale	p. 2
	–	imprecisa	p. 0,4		–	ha argomentato in modo parziale	p. 1.2
	—	scorretta	p. 0,2		–	ha argomentato in modo inadeguato	p. 0,2
4) Organizzazione del discorso punti 2.4	++	coerente e coesa	p. 2.4	9) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 2	+	ha usato in modo preciso e approfondito i riferimenti culturali	p. 2
	+	ordinata e articolata	p. 2		+	ha usato in modo appropriato vari riferimenti culturali	p. 1.6
	·	corretta ma schematica	p. 1.2		·	uso essenziale dei riferimenti culturali	p. 1.2
	–	talvolta incoerente/ frammentari	p. 0.8		–	uso parziale dei riferimenti culturali	p. 0,8
	—	disordinata/	p. 0,2		–	non ha usato alcun riferimento	p. 0,2

	incoerente		culturale
5) Lessico punti 1	++ curato / p. 1 specifico + appropriato p. 0,8 · generico p. 0,6 — trascurato / p. 0,4 ripetitivo — improprio p. 0,2		
Pt. Max. 8 / Pt. Min. 1		pt. Max. 12/ pt Min. 1	

Tipologia C (tema)

Aspetti formali (max. punti 8)				Aspetti contenutistici (max. punti 12)			
1) Ortografia punti 1.2	++ corretta p. 1.2 + errore episodico p. 0,8 · qualche errore p. 0,6 — scorretta p. 0,4 — molto scorretta p. 0,2			6) Comprensione e aderenza alla traccia punti 2	++ completa / esauriente p. 2 + Completa p. 1.8 · Essenziale p. 1.4 — Parziale p. 0,8 — Nulla p. 0,4		
2) Morfosintassi punti 2.4	++ corretta ed efficace p. 2.4 + corretta p. 2 · poco fluida p. 1.2 — vari errori p. 0.8 — molto scorretta p. 0,2			7) Informazione (conoscenze) punti 4	++ approfondita con apporto di significative informazioni personali p. 4 + Corretta p. 3 · essenziale / incerta p. 2 — Parziale p. 1.2 — inesistente p. 0,2		
3) Punteggiatura punti 1	++ efficace p. 1 + corretta p. 0,8 · corretta ma poco efficace p. 0,6 — imprecisa p. 0,4 — scorretta p. 0,2			8) Sviluppo delle tematiche e argomentazione punti 2	++ articolato ed approfondito p. 2 + abbastanza articolato p. 1.4 · non sempre articolato p. 1 — episodico p. 0,6 — nullo p. 0,2		
4) Organizzazione del discorso punti 2.4	++ coerente e coesa p. 2.4 + ordinata e articolata p. 2 · corretta ma schematica p. 1.2 — talvolta incoerente/ frammentaria p. 0.8			9) Rielaborazione punti 4	++ articolata e corredata da giudizi originali p. 4 + articolata ma non sempre corredata da giudizi motivati p. 3		

	---	disordinata / incoerente	p. 0,2		·	essenziale / solo episodicamente critica	p. 2
5) Lessico punti 1	++	curato / specifico	p. 1		-	parziale / priva di valutazioni personali	p. 1.2
	+	appropriato	p. 0,8				
	·	generico	p.0, 6				
	-	trascurato / ripetitivo	p. 0,4				
	---	improprio	p. 0,2			---	p. 0,2

Pt. Max. 8
Pt. Min 1

pt. Max. 12
pt. Min 1

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano utilizzate durante l'anno
Tipologia A (analisi testuale)

Aspetti formali punti (max. punti 4)				Aspetti contenutistici punti (max. punti 6)			
1) Ortografia punti 0.6	++	corretta	p. 0.6	6) Comprensione globale punti 1.5	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative	p. 1.5
	+	errore episodico	p. 0,4		+	ha compreso il testo	p. 1.3
	·	qualche errore	p. 0,3		·	ha compreso il testo ma con qualche incertezza	p. 1

	– scorretta p. 0,2		– ha compreso solo parzialmente il testo p. 0.6
	— molto scorretta p. 0,1		— non ha compreso il testo p. 0,2
2) Morfosintassi punti 1.2	++ corretta ed efficace p. 1.2 + corretta p. 1 · poco fluida p. 0.6 – vari errori p. 0.4 — molto scorretta p. 0,1	7) Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	++ ha analizzato in modo approfondito p. 2 + ha analizzato correttamente p. 1.7 · ha analizzato con qualche discontinuità p. 1.3 – ha analizzato solo superficialmente / parzialmente p. 0.7 — non ha operato alcuna analisi p. 0,1
3) Punteggiatura punti 0.5	++ efficace p. 0.5 + corretta p. 0.4 · corretta ma poco efficace p. 0,3 – imprecisa p. 0,2 — scorretta p. 0,1	8) Interpretazione punti 1	++ ha interpretato ed argomentato in modo articolato p. 1 + ha interpretato con argomentazioni abbastanza articolate p. 0.9 · ha interpretato ma non sempre con chiarezza / schematicamente p. 0.7 – ha interpretato episodicamente p. 0,4 — non ha dato alcuna interpretazione p. 0,1
4) Organizzazione del discorso punti 1.2	++ coerente e coesa p. 1.2 + ordinata e articolata p. 1 · corretta ma schematica p. 0.6 – talvolta incoerente/ frammentari a p. 0.4 — disordinata / incoerente p. 0,1	9) Contestualizzazione Approfondimento punti 1.5	++ corretta ed approfondita p. 1.5 + corretta ma non esauriente p. 1.3 · superficiale p. 1 – incompleta p. 0.6 — gravemente incompleta p. 0,1
5) Lessico punti 0.5	++ curato / specifico p. 0.5 + appropriato p. 0,4 · generico p. 0,3 – trascurato / ripetitivo p. 0,2 — improprio p. 0,1		
Pt. Max. 4 Pt. Min 0.5		pt. Max. 6 pt. Min 0.5	

Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Aspetti formali punti (max. punti 4)			Aspetti contenutistici punti (max. punti 6)		
1) Ortografia punti 0.6	++ corretta p. 0.6 + errore episodico p. 0,4 · qualche errore p. 0,3 – scorretta p. 0,2		6) Comprensione globale punti 1.5	++ ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative p. 1.5 + ha compreso il testo p. 1.3 · ha compreso il testo ma con qualche incertezza p. 1 – ha compreso solo parzialmente il testo p. 0.6	

	—	molto scorretta	p. 0,1		—	non ha compreso il testo	p. 0,2
2) Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace	p. 1.2	7) Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	++	ha analizzato in modo approfondito	p. 2
	+	corretta	p. 1		+	ha analizzato correttamente	p. 1.5
	·	poco fluida	p. 0.6		·	ha analizzato con qualche discontinuità	p. 1
	—	vari errori	p. 0.4		—	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente	p. 0.6
	—	molto scorretta	p. 0,1		—	non ha operato alcuna analisi	p. 0,1
3) Punteggiatura punti 0.5	++	efficace	p. 0.5	8) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti punti 1.5	++	ha argomentato in modo efficace e preciso	p. 1.5
	+	corretta	p. 0,4		+	ha argomentato in modo corretto	p. 1.3
	·	corretta ma poco efficace	p. 0,3		·	ha argomentato in modo essenziale	p. 1
	—	imprecisa	p. 0,2		—	ha argomentato in modo parziale	p. 0.6
	—	scorretta	p. 0,1		—	ha argomentato in modo inadeguato	p. 0,1
4) Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa	p. 1.2	9) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 1	++	ha usato in modo preciso e approfondito i riferimenti culturali	p. 1
	+	ordinata e articolata	p. 1		+	ha usato in modo appropriato vari riferimenti culturali	p. 0.8
	·	corretta ma schematica	p. 0.6		·	uso essenziale dei riferimenti culturali	p. 0.6
	—	talvolta incoerente/ frammentari a	p. 0.4		—	uso parziale dei riferimenti culturali non ha usato alcun riferimento culturale	p. 0,4
	—	disordinata/ incoerente	p. 0,1		—		p. 0,1
5) Lessico punti 0.5	++	curato / specifico	p. 0.5				
	+	appropriato	p. 0,4				
	·	generico	p. 0,3				
	—	trascurato / ripetitivo	p. 0,2				
	—	improprio	p. 0,1				

Pt. Max. 4 / Pt. Min. 0.5

pt. Max. 6/ pt Min. 0.5

Tipologia C (tema)

Aspetti formali (max. punti 4)				Aspetti contenutistici (max. punti 6)			
1) Ortografia punti 0.6	++	corretta	p. 0.6	6) Comprensione e aderenza alla traccia punti 1	++	completa / esauriente	p. 1
	+	errore episodico	p. 0,4		+	Completa	p. 0.9
	·	qualche errore	p. 0,3		·	Essenziale	p. 0.7
	—	scorretta	p.		—	Parziale	p.

	—	molto scorretta	0,2 p. 0,1		—	Nulla	0,4 p. 0,2
2) Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace	p. 1.2	7) Informazione (conoscenze) punti 2	++	approfondita con apporto di significative informazioni personali	p. 2
	+	corretta	p. 1		+	Corretta	p. 1.5
	·	poco fluida	p. 0.6		·	essenziale / incerta	p. 1
	—	vari errori	p. 0.4		—	Parziale	p. 0.6
	---	molto scorretta	p. 0,1		---	inesistente	p. 0,1
3) Punteggiatura punti 0.5	++	efficace	p. 0.5	8) Sviluppo delle tematiche e argomentazione punti 1	++	articolato ed approfondito	p. 1
	+	corretta	p. 0,4		+	abbastanza articolato	p. 0.7
	·	corretta ma poco efficace	p. 0,3		·	non sempre articolato	p. 0.5
	—	imprecisa	p. 0,2		—	episodico	p. 0,3
	---	scorretta	p. 0,1		---	nullo	p. 0,1
4) Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa	p. 1.2	9) Rielaborazione punti 2	++	articolata e corredata da giudizi originali	p. 2
	+	ordinata e articolata	p. 1		+	articolata ma non sempre corredata da giudizi motivati	p. 1.5
	·	corretta ma schematica	p. 0.6		·	essenziale / solo episodicamente critica	p. 1
	—	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0.4		—	parziale / priva di valutazioni personali	p. 0.6
	---	disordinata / incoerente	p. 0,1		---	nulla	p. 0,1
5) Lessico punti 0.5	++	curato / specifico	p. 0.5				
	+	appropriato	p. 0,4				
	·	generico	p.0,3				
	—	trascurato / ripetitivo	p. 0,2				
	---	improprio	p. 0,1				

Pt. Max. 4

Pt. Min 0.5

pt. Max. 6

pt. Min 0.5

Griglia per la valutazione della versione di Latino e Greco utilizzata durante l'anno	
Alunno/a Classe..... Liceo..... Data.....	
	Livelli di valutazione

Indicatori		Nullo	Quasi nullo	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
1	Conoscenza e competenza morfosintattica	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3
2	Comprensione e interpretazione del testo	0,4	0,8	1,2	1,6	2	2,4	2,8	3,2	3,6	4
3	Resa in italiano e competenza lessicale	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3
Punti totali:..... Voto finale:		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Per ogni riga di testo non tradotta, al punteggio totale conseguito verrà sottratto da un minimo di 0.5 punti ad un massimo di 1 punto.

DESCRIPTORI					
	1) Comprensione del significato globale e puntuale del testo	2) Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	3) Comprensione del lessico specifico	4) Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	5) Pertinenza delle risposte alle domande in apparato
Nullo	Traduzione inesistente o molto frammentaria del testo, senza alcun senso logico.	Mancanza degli elementi indispensabili alla valutazione.	Mancato riconoscimento dei lemmi.	Mancato riconoscimento dei lemmi.	Non ha compreso il senso del testo e dei quesiti su di esso formulati.
Quasi nullo	Traduzione frammentaria senza senso logico.	Mancanza degli indispensabili prerequisiti linguistici di base. Nessuna conoscenza delle basilari nozioni di morfologia e	Numerosi e gravi errori nel riconoscimento dei vocaboli.	Numerosi e gravi errori nel riconoscimento dei vocaboli; resa italiana oltremodo scorretta.	Sporadica e confusa la comprensione del testo e dei quesiti su di esso formulati.

		sintassi.			
Gravemente insufficiente	Non viene colto il senso globale del brano, né la resa rivela coerenza testuale.	Conoscenze incomplete che pregiudicano in molti punti l'analisi morfosintattica.	Numerosi e gravi errori nel riconoscimento dei vocaboli e del loro senso specifico.	Numerosi e gravi errori nel riconoscimento dei vocaboli; resa italiana scorretta.	Numerosi e gravi errori nelle risposte, non pertinenti alle domande in apparato.
Insufficiente	Comprensione solo frammentaria e parziale del brano.	Conoscenze incomplete che pregiudicano in più punti l'analisi morfosintattica.	Varie e gravi fraintendimenti lessicali.	Resa approssimativa, con scarso rispetto della forma espressiva.	Approssimative e generiche le risposte fornite alle domande in apparato.
Mediocre	Il senso del brano è globalmente compreso, anche in presenza di qualche fraintendimento.	Conoscenze superficiali e approssimative che non consentono una corretta interpretazione delle frasi più complesse.	Alcuni fraintendimenti lessicali.	Resa approssimativa, con inadeguato rispetto della forma espressiva.	Limitate, alquanto approssimative le risposte fornite alle domande in apparato.
Sufficiente	Il senso del brano è globalmente compreso.	Conoscenza degli elementi fondamentali della morfosintassi, pur in presenza di isolati errori.	Individuazione del significato di base del vocabolo.	Resa in forma semplice, ma corretta.	Contenutisticamente schematiche, ma chiare e pertinenti le risposte fornite alle domande in apparato.
Discreto	Interpretazione corretta del testo.	Conoscenza degli elementi fondamentali di morfosintassi.	Individuazione consapevole del genere letterario e del lessico.	Resa in forma lineare e corretta.	Pertinenti e correttamente articolate le risposte fornite alle domande in apparato.
Buono	Interpretazione precisa e corretta del testo.	Conoscenze soddisfacenti degli elementi di morfosintassi.	Comprensione sicura degli snodi testuali e delle scelte lessicali operate.	Resa fluida e scorrevole sul piano espressivo.	Pertinenti, articolate e approfondite le risposte fornite alle domande in apparato.
Ottimo	Interpretazione completa del senso del brano.	Conoscenze esaurienti degli elementi di morfosintassi.	Riconoscimento pienamente consapevole del registro linguistico e del lessico adoperato.	Resa molto fluida e scorrevole sul piano espressivo.	Pertinenti, articolate in maniera ragionata e criticamente consapevole le risposte fornite alle domande in apparato.
Eccellente	Interpretazione completa e critica del senso del brano.	Conoscenze complete, anche in strutture morfosintattiche particolarmente complesse.	Individuazione pienamente consapevole delle motivazioni ideologiche, storiche e filosofiche delle scelte lessicali operate.	Resa molto fluida e scorrevole sul piano espressivo, che personalizza il testo proposto.	Risposte pertinenti, articolate, opportune per meditata chiarezza, possesso consapevole del testo e riflessione critica.

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Latino e Greco in ventesimi

Griglia per la valutazione della prova di Latino/Greco secondo il modello dell'esame di stato											
Alunno/a Classe..... Liceo..... Data.....											
Indicatori		Livelli di valutazione									
		Null o	Quasi null o	Gravemen te insufficien te	Insufficie nte	Medioc re	Sufficien te	Discre to	Buon o	Ottim o	Eccellen te
1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	1,4	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6
2	Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	0,15	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	3,75	4
3	Comprensione del lessico specifico	0,15	0,5	0,75	1	1,25	1,5	1,75	2	2,5	3
4	Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	0,15	0,5	0,75	1	1,25	1,5	1,75	2	2,5	3
5	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	0,15	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	3,75	4
Punti totali:.....		2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
Voto finale:		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Per ogni riga di testo non tradotta, al punteggio totale conseguito verrà sottratto da un minimo di 0.5 punti ad un massimo di 1 punto

	DESCRITTORI				
	1) Comprensione del significato globale e puntuale del testo	2) Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	3) Comprensione del lessico specifico	4) Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	5) Pertinenza delle risposte alle domande in apparato
Nulla	Traduzione inesistente o molto frammentaria del testo, senza alcun senso logico.	Mancanza degli elementi indispensabili alla valutazione.	Mancato riconoscimento dei lemmi.	Mancato riconoscimento dei lemmi.	Non ha compreso il senso del testo e dei quesiti su di esso formulati.
Quasi nulla	Traduzione frammentaria senza senso logico.	Mancanza degli indispensabili prerequisiti linguistici di base. Nessuna conoscenza delle basilari nozioni di morfologia e sintassi.	Numerosi e gravi errori nel riconoscimento dei vocaboli.	Numerosi e gravi errori nel riconoscimento dei vocaboli; resa italiana oltremodo scorretta.	Sporadica e confusa la comprensione del testo e dei quesiti su di esso formulati.
Gravemente insufficiente	Non viene colto il senso globale del brano, né la resa rivela coerenza testuale.	Conoscenze incomplete che pregiudicano in molti punti l'analisi morfosintattica.	Numerosi e gravi errori nel riconoscimento dei vocaboli e del loro senso specifico.	Numerosi e gravi errori nel riconoscimento dei vocaboli; resa italiana scorretta.	Numerosi e gravi errori nelle risposte, non pertinenti alle domande in apparato.
Insufficiente	Comprensione solo frammentaria e parziale del brano.	Conoscenze incomplete che pregiudicano in più punti l'analisi morfosintattica.	Varie e gravi fraintendimenti lessicali.	Resa approssimativa, con scarso rispetto della forma espressiva.	Approssimative e generiche le risposte fornite alle domande in apparato.
Mediocre	Il senso del brano è globalmente compreso, anche in presenza di qualche fraintendimento.	Conoscenze superficiali e approssimative che non consentono una corretta interpretazione delle frasi più complesse.	Alcuni fraintendimenti lessicali.	Resa approssimativa, con inadeguato rispetto della forma espressiva.	Limitate, alquanto approssimative le risposte fornite alle domande in apparato.
Sufficiente	Il senso del brano è globalmente compreso.	Conoscenza degli elementi fondamentali della morfosintassi, pur in presenza di isolati errori.	Individuazione del significato di base del vocabolo.	Resa in forma semplice, ma corretta.	Contenutisticamente schematiche, ma chiare e pertinenti le risposte fornite alle domande in apparato.
Discreto	Interpretazione corretta del testo.	Conoscenza degli elementi fondamentali di morfosintassi.	Individuazione consapevole del genere letterario e del lessico.	Resa in forma lineare e corretta.	Pertinenti e correttamente articolate le risposte fornite alle domande in apparato.
Buono	Interpretazione precisa e corretta del testo.	Conoscenze soddisfacenti degli elementi di morfosintassi.	Comprensione sicura degli snodi testuali e delle scelte lessicali operate.	Resa fluida e scorrevole sul piano espressivo.	Pertinenti, articolate e approfondite le risposte fornite alle domande in apparato.

Ottimo	Interpretazione completa del senso del brano.	Conoscenze esaurienti degli elementi di morfosintassi.	Riconoscimento pienamente consapevole del registro linguistico e del lessico adoperato.	Resa molto fluida e scorrevole sul piano espressivo.	Pertinenti, articolate in maniera ragionata e criticamente consapevole le risposte fornite alle domande in apparato.
Eccellente	Interpretazione completa e critica del senso del brano.	Conoscenze complete, anche in strutture morfosintattiche particolarmente complesse.	Individuazione pienamente consapevole delle motivazioni ideologiche, storiche e filosofiche delle scelte lessicali operate.	Resa molto fluida e scorrevole sul piano espressivo, che personalizza il testo proposto.	Risposte pertinenti, articolate, opportune per meditata chiarezza, possesso consapevole del testo e riflessione critica.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE

N.B.N.B. Per il descrittore “frequenza” il voto viene individuato con la media aritmetica tra quello indicato per la percentuale delle assenze e quello corrispondente alla risultante tra ritardi e uscite.

Il voto finale da inserire al tabellone viene attribuito con la media aritmetica tra i tre descrittori. Per frazioni pari o superiori a 0,50 l'arrotondamento avverrà per eccesso, viceversa, per difetto.

V O T O	DESCRITTORI		
	Comportamento	Frequenza	<i>Partecipazione al dialogo educativo e alla vita della comunità scolastica</i>
10	Esemplare *. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto. Ruolo di tutor per i compagni e di supporto per i docenti.	Assidua: - Assenze fino al 9% delle ore svolte Ritardi + uscite ≤ 3 (per il trimestre) Ritardi + uscite ≤ 5 (per il pentamestre)	Vivo interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Attento e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe
9	Corretto*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Abbastanza assidua: - Assenze fino al 12% delle ore svolte Ritardi + uscite ≤ 6 (per il trimestre) Ritardi + uscite ≤ 10 (per il pentamestre)	Costante interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Proficuo svolgimento delle consegne scolastiche.
8	Adeguito*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto, qualche richiamo verbale o massimo una nota disciplinare personale di classe.	Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate: - Assenze tra il 12% e il 16% delle ore svolte Ritardi + uscite ≤ 9 (per il trimestre) Ritardi + uscite ≤ 15 (per il pentamestre)	Buon interesse e partecipazione positiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Regolare svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.
7	Qualche atteggiamento di eccessiva vivacità o di disturbo*; note disciplinari personali o di classe (max 3)	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate: - Assenze tra il 16% e il 20% delle ore svolte Ritardi + uscite ≤ 12 (per il trimestre) Ritardi + uscite ≤ 20 (per il pentamestre)	Sufficiente interesse e partecipazione alle attività curriculari ed extracurricolari. Discreto lo svolgimento delle consegne scolastiche, non sempre costante e puntuale.

6	Spesso scorretto**. Numerose note o sanzioni disciplinari con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori ai 15 gg. (più di 3 provvedimenti)	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate: ● Assenze maggiori del 20% delle ore svolte ● Ritardi + uscite >12 <i>(per il trimestre)</i> ● Ritardi + uscite >20 <i>(per il pentamestre)</i>	Discontinuo interesse e mancata partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; studio carente
5-1	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg; assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione.		

**Anche nelle attività PCTO, ove previsto. / ** e disinteressato nelle attività PCTO, ove previsto.*

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024 - 2025		
Nucleo concettuale		Indicatori
COSTITUZIONE, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà		Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, mostrando un senso di cittadinanza attiva attraverso comportamenti responsabili e rispettosi dei diritti e delle regole della comunità.
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 Nullo/ QUASI Nullo	Non conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, la sua partecipazione alla vita della società è passiva.
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo inadeguato, scarsa è la sua partecipazione alla vita della società.
	5 MEDIOCRE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo parziale, ed esercita una partecipazione limitata alla vita della società.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo essenziale, ed esercita una partecipazione generalmente responsabile alla vita della società.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo adeguato, ed esercita una partecipazione attenta e responsabile alla vita della società.
	8 BUONO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo approfondito, ed esercita una partecipazione attiva e responsabile alla vita della società.
AVANZATO	9 DISTINTO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un adeguato approfondimento ed una buona capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
	10 OTTIMO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un approfondimento critico ed una spiccata capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
LIVELLI DI COMPETENZA		
Nucleo concettuale		Indicatori
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio		Conosce e adotta buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON	1-3	L'alunno non conosce buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento all'esercizio della

RAGGIUNTO	NULLO/ QUASI NULLO	cooperazione e della solidarietà
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo inadeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento alla cooperazione e poco disponibile alla solidarietà.
	5 MEDIOCRE	L'alunno conosce in modo parziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale e opera semplici forme di cooperazione e di solidarietà solo se sollecitato e guidato
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce e adotta in modo essenziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme semplici di cooperazione e solidarietà.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce e adotta in modo adeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
	8 BUONO	Conosce e adotta in modo consapevole buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione attiva e di solidarietà.
AVANZATO	9 DISTINTO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive di cooperazione e di solidarietà
	10 OTTIMO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive e propositive di cooperazione e di solidarietà.
Nucleo concettuale		Indicatori
CITTADINANZA DIGITALE		Capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità. Capacità di gestire e interpretare fonti, dati e informazioni digitali
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	Non ha alcuna capacità di utilizzare gli strumenti digitali messi a sua disposizione, né è capace di gestire fonti, dati e informazioni digitali
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Non ha acquisito sufficienti strumenti per utilizzare in maniera consapevole e responsabile le tecnologie digitali, e per gestire fonti, dati e informazioni digitali
	5 MEDIOCRE	Se guidato, riesce ad utilizzare parzialmente i mezzi tecnologici a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce le fonti con qualche difficoltà, e non sempre è capace di servirsi dei dati e delle informazioni digitali in forma corretta.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Utilizza in maniera accettabile le tecnologie a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce fonti, dati ed informazioni digitali in modo complessivamente adeguato.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Sa utilizzare in modo adeguato la quasi totalità delle tecnologie digitali a sua disposizione, di cui si serve in maniera responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in modo corretto, ma non totalmente autonomo.
	8 BUONO	Utilizza con efficacia la quasi totalità delle tecnologie a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta con discreta autonomia fonti, dati ed informazioni digitali
AVANZATO	9 DISTINTO	È capace di utilizzare in modo autonomo e consapevole gran parte delle tecnologie digitali di cui dispone, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta in maniera efficace e appropriata fonti, dati e informazioni digitali

	10 OTTIMO	Utilizza in modo autonomo e consapevole tutte le tecnologie digitali a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in maniera critica, efficace ed appropriata.
VALUTAZIONE TOTALE La valutazione scaturisce dalla media matematica dei voti conseguiti nelle tre sezioni con arrotondamento all'unità superiore delle valutazioni espresse con frazione decimale pari o superiore a 0,5.		/ 10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

TABELLA DI CONVERSIONE DEI VOTI

Giudizio	Voto x in decimi	Voto in ventesimi
Insufficiente assoluto	$x = 1$	1
Insufficiente gravissimo	$1 \leq x < 2$ $2 \leq x < 3$	2/3 4/5
Insufficiente grave	$3 \leq x < 3,5$ $3,5 \leq x < 4$	6 7
Insufficiente	$4 \leq x < 4,5$ $4,5 \leq x < 5$	8 9
Mediocre	$5 \leq x < 5,5$ $5,5 \leq x < 6$	10 11
Sufficiente	$x = 6$	12
Discreto	$6 < x < 6,5$ $6,5 \leq x \leq 7$	13 14
Buono	$7 < x < 7,5$ $7,5 \leq x \leq 8$	15 16
Ottimo	$8 < x < 8,5$ $8,5 \leq x \leq 9$	17 18
Eccellente	$9 < x < 9,5$ $9,5 \leq x \leq 10$	19 20

Allegato 2 - Contenuti disciplinari

LICEO STATALE ‘G. Buchner’

Via Delle Ginestre n. 39 - 80077 Ischia (NA) - Italia

PROGRAMMA DI ITALIANO

A.S. 2024/2025

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO DI STUDIO CLASSICO

CLASSE V sez. A

DOCENTE Prof. Francesco Castagna

QUADRO ORARIO n. ore settimanali 4 h

Testo in uso: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Paravia, 2019, voll. 4- 5.1- 5.2- 6

Testo consigliato Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di U. Bosco/ G. Reggio, Le Monnier, 2013.

Il Romanticismo europeo e in Italia: sfondo geo-politico e sociale; il movimento preromantico in Italia e in Europa; caratteristiche del movimento e degli intellettuali romantici.

Ugo Foscolo: la vita e il pensiero. *Le ultime lettere di Iacopo Ortis* con lettura dei testi "Il sacrificio della nostra patria è consumato", "la sepoltura lacrimata" e "illusioni e mondo classico" dalle ultime lettere di Iacopo Ortis. Le Odi e ai sonetti con lettura dei brani "Alla sera", "In morte del fratello Giovanni" e "A Zacinto". I "Sepolcri" con parafrasi e commento dei vv. 1-50 e 151-293.

Il Romanticismo lombardo. Alessandro Manzoni: biografia e opere; ideologia e riflessione sulle forme letterarie; gli *Inni sacri* e la composizione de *La Pentecoste*; le tragedie (*Il Conte di Carmagnola* e *l'Adelchi*); *Il Cinque maggio* e il pensiero politico- letterario (e la

lirica patriottica e civile); *I promessi sposi*, (cenni generali).

Lettura e analisi: L'utile, il vero, l'interessante (*Lettera sul Romanticismo*); La Pentecoste (vv. 1-45) ; Cinque Maggio (vv. 1-36); Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia (*Adelchi*); La morte di Ermengarda (*Adelchi*).

Giacomo Leopardi: biografia e opere; ideologia e riflessione letteraria; la formazione letteraria e i primi scritti; le canzoni civili del 1818; il pensiero leopardiano fra classicismo e Romanticismo: il "sistema filosofico" e lo *Zibaldone*; il 1819 e la stesura degli *Idilli*; le Canzoni (ed. 1824); le *Operette Morali*; il soggiorno fiorentino e le ultime *Operette*; Leopardi satirico (cenni); il soggiorno napoletano e *Il tramonto della Luna* e *La ginestra*.

Lettura e analisi: *Canti*: Infinito; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; La sera al di di festa; Canto notturno di un pastore errante; La Ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-201 e 297-313). *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese. Antologia sul libro di testo: *Zibaldone*.

Il contesto storico dell'Italia post-unitaria. La Scapigliatura milanese e piemontese (brevi cenni).

Il Naturalismo francese: autori e testi principali. Èmile Zola (brevi cenni funzionali al Verismo e Decadentismo italiano).

Il Verismo italiano. Giovanni Verga: biografia e opere; ideologia e riflessione letteraria; la formazione giovanile catanese, il periodo fiorentino e milanese (la fase tardo-romantica e scapigliata) e il ritorno in Sicilia; *Nedda*; l'adesione al Verismo e la poetica dei "Vinti"; *Rosso Malpelo* e *Vita dei Campi*; *Novelle rusticane*; i romanzi *I Malavoglia* e *Mastro-Don Gesualdo*: composizione, struttura, narratore e lingua.

Lettura e analisi: Impersonalità e "regressione" (dedicatoria a Salvatore Farina- da *L'amante di Gramigna*); *Nedda*; *Rosso Malpelo* (*Vita dei campi*); I «vinti» e la «fiumana del progresso» (Prefazione de *I Malavoglia*); Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane (L. Franchetti, S. Sonnino, *Inchiesta in Sicilia*).

Il Decadentismo europeo e italiano: definizione e caratteristiche; tematiche e ideologia letteraria; romanzo decadente e poesia simbolista.

Il Simbolismo. Giovanni Pascoli: biografia e opere; ideologia e riflessione letteraria; la formazione letteraria e l'ideologia del "nido"; la poetica del *Fanciullino*; la raccolta poetica di *Myricae*.

Lettura e analisi: La poetica del Fanciullino (*Il fanciullino*); Lavandare (*Myricae*)

Lettura e analisi dei canti di *Purgatorio* VIII (vv. 1-6), XI (vv. 58-142), XVI (vv. 25-145), XXIV (vv. 1-99), XXVI, XXVII (vv. 124-141), XXX (vv. 1-88), XXXIII (vv. 136-145). e *Paradiso- Divina Commedia* di Dante Alighieri: I,- III -VI - XI-e-XV.

Si prevede, dopo il 15 maggio, di completare il programma con i seguenti argomenti:

Il Simbolismo. Giovanni Pascoli: biografia e opere; ideologia e riflessione letteraria; la formazione letteraria e l'ideologia del "nido"; il fonosimbolismo e le soluzioni formali; la poetica del *Fanciullino*; le raccolte poetiche: *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*; i *Poemetti*; i *Poemi conviviali*; *La grande proletaria si è mossa*; confronto con la poesia del '900 e l'ideologia politica.

Lettura e analisi: La poetica del Fanciullino (*Il fanciullino*); Arano (*Myricae*); Lavandare (*Myricae*); X agosto (*Myricae*); Novembre (*Myricae*);.

Gabriele D'Annunzio: biografia (la vita inimitabile) e opere; l'ideologia e la poetica; il panismo estetizzante e l'ideologia del superuomo; le prime poesie (cenni); pensiero politico- sociale; il Poema paradisiaco (cenni); le Lodi del cielo, della terra, del mare e degli eroi; le prose (novelle abruzzesi e Notturmo); il romanzo *Il Piacere*; *Il trionfo della morte*; il superuomo e l'inetto; opere teatrali (cenni). *Alcyone* (cenni).

· Lettura e analisi: Il programma politico del superuomo (*La vergine delle rocce*); C. Salinari, *Il superuomo e il contesto ideologico- sociale*; La condizione operaia (*Lodi, Maia*); La pioggia nel pineto (*Alcyone*);

Il primo Novecento; la situazione storica e sociale in Italia, (quadro generale).

Lecture: Il manifesto del Futurismo; Il manifesto tecnico della letteratura futurista;

Luigi Pirandello: biografia e opere; l'ideologia e la riflessione letteraria; formazione e fasi dell'attività artistica; cultura letteraria, filosofica e psicologica; relativismo filosofico e poetica dell'umorismo; personaggi e "maschere nude"; "forma" e "vita"; la visione del mondo. Cenni ai romanzi siciliani; *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*; le *Novelle per un anno*; gli scritti teatrali e la fase del "grottesco"; *Sei personaggi in cerca di autore* ed *Enrico IV*.

Lettura e analisi: Un'arte che scompone il reale (*L'umorism*; *Ciàula scopre la luna* (*Novelle per un anno*); *Il treno ha fischiato* (*Novelle per un anno*).

Giuseppe Ungaretti: biografia e opere; l'ideologia e la riflessione letteraria; la poetica dei "versicoli"; il passaggio formale dall'esordio ermetico al mutamento prospettico delle raccolte successive; storia della composizione, struttura, tematiche e scrittura de *Il porto sepolto* e *Allegria di naufragi* e *Allegria*; lo stile, l'uso dell'analogia, le soluzioni formali, stilistiche e linguistiche; le raccolte poetiche *Sentimento del tempo* e *Il dolore*.

Lettura e analisi: *Veglia* (*Allegria*); *In memoria* (*Allegria*); *Soldati* (*Allegria*); *I fiumi* (*Allegria*); *Veglia* .

Eugenio Montale: biografia e opere; l'ideologia e la riflessione letteraria; la poetica e l'uso del "correlativo oggettivo"; le scelte formali e i temi; la simbologia e l'interpretazione del testo; storia della composizione, struttura, tematiche e scrittura delle raccolte *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*; lo stile, l'uso del simbolo e dell'immagine, le soluzioni formali, stilistiche e linguistiche.

Lettura e analisi: *Meriggiare pallido e assorto* (*Ossi di seppia*); *I limoni* (*Ossi di seppia*); *Ho sceso dandoti il braccio* (*Satura*) .

Lettura e analisi dei canti del Paradiso- Divina Commedia di Dante Alighieri: XVII, e XXXIII.

Nel corso dell'anno:

ESERCITAZIONE sulle tipologie dell'Esame di Stato, con particolare attenzione per la tipologia B.

Ischia, 7 maggio 2025

Prof. Francesco Castagna

PROGRAMMA LINGUA E CULTURA LATINA
CLASSE V A LICEO CLASSICO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
DOCENTE: FILOMENA AMALFITANO

LETTERATURA

Testo: Garbarino G. "Luminis orae" Paravia Volumi 2-3

– **L'età imperiale**

Il quadro storico: da Tiberio ai Flavi

- **I generi poetici nell'età giulio-claudia**
- **Manilio:** la poesia astronomica. **Fedro** e la tradizione della favola in versi. La poesia di età neroniana
- **Cultura e spettacolo nella prima età imperiale.** Il teatro: la pantomima. La spettacolarizzazione della letteratura. Seneca il vecchio e le declamazioni
- **La poesia da Tiberio a Claudio.** Il contesto culturale e le nuove tendenze stilistiche. La poesia epico-didascalica: **Manilio e Germanico**. La favola: **Fedro**
Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi:
Il lupo e l'agnello (*Fabulae* I, 1). La parte del leone (*Fabulae* I, 5). La volpe e la cicogna (*Fabulae*, I, 26). La volpe e l'uva (*Fabulae*, IV,3). Un aneddoto storico: Tiberio e lo schiavo zelante (*Fabulae*, II, 5). Il lupo magro e il cane grasso (*Fabulae*, III, 7). La novella della vedova e del soldato (*Appendix Perottina* 13). I difetti degli uomini (*Fabulae*, IV,10)
- **La prosa nella prima età imperiale.** La storiografia: **Velleio Patercolo**. Tra storiografia e retorica: **Valerio Massimo** Tra storiografia e romanzo: **Curzio Rufo**. La prosa tecnica: **Apicio, Celso, Pomponio Mela, Columella**
- **Seneca.** La vita. I *Dialogi* e i trattati. Le *Lettere a Lucilio*. Le tragedie. *L'Apokolokyntosis*. Lo stile della prosa senecana.
Lettura in lingua originale, analisi morfosintattica e traduzione dei seguenti passi: Il rapporto con il potere: *De Clementia* I, 1-4; La vera felicità consiste nella virtù: *De vita beata*; Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie? *De providentia* II, 1-2; Bisogna osservare le passioni degli uomini con distacco *Ep. ad Lucilium* XX, 118, 3-6
- **La poesia nell'età di Nerone.** Il contesto culturale
- **Lucano e l'epica.** La vita e le opere perdute. Il *Bellum civile*: contenuto, impostazione, struttura, personaggi. Ideologia e rapporti con *l'epos* di Virgilio. Il linguaggio poetico di Lucano
Analisi morfosintattica, lettura metrica e traduzione dei seguenti passi: Il proemio (*Bellum civile* I, vv. 1-32)
Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi: Una scena di necromanzia (*Bellum civile* VI, vv. 719-735; 750-808); i ritratti di Pompeo e Cesare (*Bellum civile*, I, vv. 129-157); Il discorso di Catone (*Bellum civile*, II, vv. 284-325); Il ritratto di Catone (*Bellum civile*, II, vv. 380-391); Cesare affronta una tempesta (*Bellum civile*, V, vv. 647-677)

- **Persio.** Notizie biografiche. La poetica della satira. Le satire di Persio. Forma e stile delle satire

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi: Un genere controcorrente: la satira (*Satira I*, vv. 1-21; 41-56; 114-125). L'importanza dell'educazione (*Satira III*, vv. 1-30; 58-72; 77-118)

- **Petronio.** La questione dell'autore del *Satyricon*. Il contenuto dell'opera. La questione del genere letterario. Il mondo del *Satyricon* e il realismo petroniano

Lettura in lingua originale, analisi morfosintattica e traduzione dei seguenti passi: Una città in decadenza (*Satyricon*, 116); Una cena sorprendente (*Satyricon*, 31)

Il quadro storico: l'età dei Flavi

- **La poesia nell'età dei Flavi.** Il contesto storico e culturale

- **Marziale e l'epigramma**

Notizie biografiche e cronologia delle opere. La poetica. Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecniche compositive. Le tematiche. La forma, la lingua, lo stile

Lettura metrica e traduzione italiana dei seguenti passi: "Obiettivo primario: piacere al lettore!" (*Epigrammata*, IX, 81); "Libro o libretto"; (*Epigrammata*; X, 1) "Matrimonio d'interesse"; (*Epigrammata I*, 10). Lettura in traduzione italiana dei seguenti epigrammi: "Un augurio di fama" (*Epigrammata I*, 61); "La scelta dell'epigramma" (*Epigrammata X*, 4)

- **La prosa nella seconda metà del I secolo. Quintiliano.** La vita e le opere. *L'Institutio oratoria* e la formazione dell'oratore. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. Lo stile.

Lettura in lingua originale, analisi morfosintattica e traduzione dei seguenti passi: Il dono della parola (*Institutio oratoria*, II, XII-XV); Le qualità morali dell'oratore (*Institutio oratoria*, XII, 1, 24-26); Il bravo insegnante (*Institutio oratoria*, II, 2, 5-8)

- **Plinio il Vecchio e il sapere specialistico.** Vita e opere. La cultura scientifica a Roma nella prima età imperiale. L'enciclopedismo della *Naturalis Historia*

Il quadro storico: l'età di Traiano e Adriano

- **La poesia nell'età di Traiano e Adriano.** Il contesto storico e culturale

- **Giovenale.** Dati biografici e cronologici. La poetica di Giovenale. Le satire dell'*indignatio*. Il secondo Giovenale. Espressionismo, forme e stile delle satire
- **La prosa nell'età di Traiano e Adriano**
- **Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane.** Vita e opere perdute. Il Panegirico di Traiano. L'epistolario
- **Svetonio e la storiografia minore.** La vita e la produzione letteraria, *De viris illustribus*, *De vita Caesarum*. Svetonio, un biografo a corte
- Riflessione sulla lingua
- Ripetizione e approfondimento dei principali fenomeni morfo-sintattici. Esercizi strutturati ed esercizi di traduzione sugli argomenti svolti

EDUCAZIONE CIVICA:

- **L'uguaglianza di tutti gli uomini per natura**
Lettura in lingua originale e traduzione dei seguenti passi: Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-4; 47, 10-13
- **Le leggi e la giustizia**
Lettura in lingua originale e traduzione dei seguenti passi: Cicerone, *Pro Sestio* 91-92 "Viene prima il diritto"; Cicerone, *Pro Caecina*, 73-74 "Elogio del diritto civile"
- **L'amicizia negli autori latini**
- **Lettura in lingua originale e traduzione dei seguenti passi:** Cicerone "L'amicizia e l'utile", (*Laelius*, 30-31), "La fides è alla base dell'amicizia" (*Laelius*, 65-66) "La vera amicizia si fonda sul rispetto" (*Laelius*, 82-83); "L'amicizia secondo Epicuro"; (*De finibus bonorum et malorum*, I, 65); "L'amicizia secondo Cicerone" (*Laelius de amicitia*, 86-87)
- **Le forme di governo**
- **Lettura in lingua originale e traduzione dei seguenti passi:** Cicerone: "L'elogio della costituzione mista" (*De re publica* I, 69).

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

A completamento del programma svolto l'anno precedente, sono stati trattati i seguenti autori (Virgilio, Orazio, Tibullo, Propertio Ovidio, Livio) in relazione soprattutto al mondo concettuale e alla lettura di brani di approfondimento inerenti alle tematiche scelte per i percorsi interdisciplinari:

- **Virgilio:** lettura metrica, analisi morfosintattica e traduzione dei seguenti passi:

- Melibeo e Titiro (*Bucolica I*); Secol si rinnova (*Bucolica IV*); la teodicea del lavoro (*Georgiche I*, vv. 118-146); l'elogio della vita agreste (*Georgiche II*, vv. 458-474)
- **Orazio: lettura metrica, analisi morfosintattica e traduzione dei seguenti passi:** Carpe diem (*Carmina I*, 11); La fuga inarrestabile del tempo (*Carmina II*, 14); Il sigillo (*Carmina III*, 30)
Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi: Una maledizione incombe su Roma (*Epodo*, 7); Un incontro sgradevole (*Sermones I*, 9); L'amico Mecenate (*Sermones I*, 6, vv. 1-29; 45-64); Il dono di Mecenate (*Sermones II*, 6 vv 1-79); Rivendicazione di indipendenza (*Epistulae I*, 7) Principi di poetica (*Epistula II*, 3 *passim*); Vivere ogni giorno come se fosse l'ultimo (*Epistula I*, 4)
 - **Ovidio: lettura in traduzione italiana dei seguenti passi:** La *militia amoris* (*Amores I*, 9) *Tristissima noctis imago* (*Tristia I*, 3, vv. 1-24; 49-62; 89-102)

A completamento del programma di quest'anno si prevede la trattazione dei seguenti argomenti: Tacito, Apuleio, Agostino, la lettura e l'analisi di ulteriori brani di approfondimento dei contenuti svolti

La docente
 prof.ssa Filomena Amalfitano

PROGRAMMA LINGUA E CULTURA GRECA
 CLASSE V A LICEO CLASSICO
 ANNO SCOLASTICO 2024/2025
 DOCENTE: FILOMENA AMALFITANO

LETTERATURA

Testo: Rossi- Nicolai "Letteratura greca" Ed. Le Monnier. Vol. 2-3

- Il quadro storico: l'età classica dalle guerre persiane alla crisi della polis
 l'età ellenistica e la prima età imperiale
- Il genere tragico: completamento del percorso con richiami a Eschilo e Sofocle
- **Eschilo: un teatro di idee.**
 Ripasso dell'universo ideologico e della drammaturgia dell'autore
- **Sofocle: un teatro di eroi solitari**
 Ripasso dell'universo ideologico e della drammaturgia dell'autore
- **Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi:** L'ironia tragica (*Edipo re* 216-275); Chi sono i genitori di Edipo? (*Edipo re* 924-1061); Aiace è solo (*Aiace* 348-429); La solitudine di Filottete (*Filottete* 219-316)
- **Lettura metrica e traduzione dei seguenti passi dell'Antigone**
 Prologo (vv.1-99)

- **Euripide: un tragediografo moderno.** La biografia. La produzione letteraria e il contenuto delle tragedie con particolare riguardo a: Alceste, Medea, Ippolito portatore di corona, Ecuba, Eracle, Baccanti, Ifigenia in Aulide; il dramma satiresco: il Ciclope. La drammaturgia e il mondo concettuale. La lingua, la metrica, lo stile
Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi: Il monologo di Medea (*Medea* vv. 1019-1080); Alceste si sacrifica per il marito (*Alceste* vv. 280-325); Il contrasto tra Admeto e Ferete (*Alceste* 614-705); La forza di Ecuba (*Ecuba* vv. 705-904); I riti delle Baccanti (*Baccanti* 677-774); Tiresia e Cadmo partecipano ai riti di Dioniso (*Baccanti* 170-209); Il sacrificio di Ifigenia (*Ifigenia in Aulide* 1368-1401)
- Il genere comico
- **Le categorie del comico secondo Henry Bergson** Il comico di parola; il comico di gestualità e situazione; il comico di carattere
- **La commedia.** Le caratteristiche della commedia. La struttura della commedia. L'origine della commedia. Il teatro in Sicilia: Epicarmo e Sofrone.
- **La commedia antica e Aristofane.** La biografia. La produzione letteraria e il contenuto delle commedie. La drammaturgia e il mondo concettuale. La lingua, la metrica, lo stile.
Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi: La parabasi degli Acarnesi: solo calunnie su Aristofane (*Acarnesi* 626-718); L'agone tra Eschilo ed Euripide (*Rane* 905-970; 1004-1098). L'incontro con Upupa (*Uccelli* 92-135); Demos e Paflagonecleone (*Cavalieri* 40-68); Euripide, intellettuale straccione (*Acarnesi* 393-488); Euripide nemico delle donne (*Donne alle Tesmoforie* 383-458)
- **Menandro e la commedia nuova.** La nascita della commedia borghese. Menandro: vita e opere. La drammaturgia di Menandro. L'universo ideologico. Lingua, stile, metrica.
Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi: Cnemone: un tipaccio! (*Misanthropo* 153-178; 442-486); Cnemone cade nel pozzo, (*Misanthropo* 620-690) Abrotono (*l'Arbitrato* 510-557); Glicerica (*Fanciulla tosata* 337-397); La generosità di Criside (*Donna di Samo* 60-95); Pan (*Misanthropo* I-49); La dea Ignoranza racconta l'antefatto (*Fanciulla tosata* 1-51)

Il genere della storiografia

- **Erodoto e la storiografia del V sec a.C.** La vita e il contenuto delle Storie. La tecnica compositiva. Il metodo della *ιστορίη* di Erodoto. La questione erodotea. Lingua e stile.
Lettura e traduzione dei seguenti passi: Proemio; le imprese dei Greci e dei barbari (I, 1-3) Gige e Candaule (*Storie* I, 8-9; I, 11-12), L'anello di Policrate (*Storie* III, 41-43);

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi: il dialogo tra Creso e Solone (*Storie* I 29-33); Il pianto di Serse sul destino umano (*Storie*, VII, 44-46); il dialogo tra Serse e Demarato (*Storie*, VII 101-105); Le piramidi (*Storie* II, 124-125)

Approfondimento: *La novella da Erodoto al Novecento*

- **Tucidide modello di storiografia.** La vita e il contenuto dell'opera. Il programma e il metodo storiografico di Tucidide. La forma letteraria. La posizione politica: Tucidide e l'Atene periclea. La questione tucididea. Lingua e stile.

Lettura e traduzione dei seguenti passi: L'Epitafio di Pericle (*Storie*; II, 37, 1-3; 40-41)

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi: L'Epitafio di Pericle (*Storie* II 34-36); Il dialogo dei Melii e degli Ateniesi (*Storie* V 85-113)

- **Senofonte: politica e paideia.** Biografia e produzione letteraria. Le *Elleniche*: un'opera storica sui generis. L'*Anabasi*, ovvero il comandante ideale. *Ciropeia* e Agesilao: il paradigma del sovrano ideale. Le altre opere etico-politiche: *Ierone* e *Poroi*. Le operette tecnico-didattiche. Lingua e stile. La Costituzione degli Ateniesi pseudo-senofontea

Lettura e traduzione dei seguenti passi: Il sogno di Senofonte (*Anabasi*, III, 10-13); A cena con il capo di un villaggio armeno (*Anabasi*, IV, 5, 25-29); Qualità morali di Ciro (*Anabasi*, I, 9, 25); Richieste di pace (*Anabasi*, II, 32); In vista del mare (*Anabasi* IV, 7, 21-25); Ciro esorta i pari persiani (*Cyropedia* II, 11); Ciascuno fa la propria parte (*Cyropedia*, III, 3-41); Tissaferne non mantiene i patti (*Agesilao*, I, 10-12); Epaminonda alla vigilia di Mantinea (*Elleniche* VII, 5, 18-19); Tattica di Epaminonda a Mantinea (*Elleniche* VII, 5, 23-24); Socrate e il daimon (*Memorabili*, I, 1, 4-6)

- **Polibio: tra politica e storiografia.** Biografia e produzione letteraria. Le *Storie*: programma, polemiche, fonti. Il VI libro: la teoria delle costituzioni. Lingua e stile

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi: Premessa e fondamento dell'opera (*Storie* I, 1-3,5); L'esperienza del politico al servizio della storia (*Storie* XII 25h); La costituzione romana (*Storie* VI 11, 11-14, 12)

- **Plutarco** Biografia e produzione letteraria. Lingua e stile

Lettura e traduzione dei seguenti passi: Teseo e Romolo a confronto (*Vite parallele* 1, 5-12)

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi: La distinzione tra biografia e storia (*Vita di Alessandro* I,1-3); L'utilità delle vite (*Vita di Emilio Paolo* 1, 1-6)

- Il genere dell'oratoria

- **Oratoria e retorica in Grecia.** Terminologia e generi. Breve storia della retorica da Omero al V secolo
- **L'oratoria giudiziaria tra V e IV secolo a.C.: Lisia.** I logografi e il mercato dei discorsi. La biografia e la produzione letteraria. Il corpus lisiaco. Lisia: oratore poliedrico. Lingua e stile.
Lettura e traduzione dei seguenti passi: La punizione deve essere esemplare (Per l'uccisione di Eratostene, 47-50)
- **L'oratoria del IV sec. a.C. e Demostene.** Demostene: politico e scrittore. La vita e le opere. La posizione politica. La strategia oratoria. Lo stile.
- **L'insegnamento retorico: Isocrate** Politica e retorica: le basi della scuola isocratea La biografia. La produzione letteraria: i discorsi giudiziari, i discorsi pedagogici e politici. I principi retorici e letterari.. La lingua e lo stile.
- Riflessione sulla lingua
Ripetizione e approfondimento dei principali fenomeni morfo-sintattici. Esercizi strutturati ed esercizi di traduzione sugli argomenti svolti

EDUCAZIONE CIVICA:

- **La concezione delle donne nel mondo antico: le eroine tragiche**
- **L'amicizia**
Lettura in lingua originale e traduzione dei seguenti passi: Aristotele, *Etica Nicomachea*, VIII, 15-30, VIII 1156 a, 10-20; VIII 25-35, 1156b , 5
- **L'uguaglianza di tutti gli uomini per natura**
Lettura in lingua originale e traduzione dei seguenti passi: Euripide, *Ione*, 854-856; Antifonte (fr. DK 87 B 44 B); Aristotele *Pol. I*, 4, 1253b 25 – 1254°
- **La democrazia degli antichi**
Lettura in lingua originale e traduzione dei seguenti passi: L'Epitafio di Pericle (Tucidide, *Storie*; II, 37, 1-3; 40-41); Platone (*Repubblica* VIII 557α - 557§); Aristotele, *Politica* 1279α, 25-35- 1280β 5-10
Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi: Erodoto (*Storie*, il Logos tripolitikos, III, 79-84); La costituzione romana (*Storie* VI 11, 11-14, 12)

A completamento del programma si prevede la trattazione dei seguenti argomenti: il romanzo, Luciano, Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito, la lettura e l'analisi di ulteriori brani di approfondimento dei contenuti svolti.

La docente
prof.ssa Filomena Amalfitano

Storia

Testo in adozione: Barbero, Frugoni, Sclarandis “ La storia progettare il futuro”, vol. 3
Zanichelli Editore

Capitalismo e imperialismo nel tardo Ottocento

Lo scenario economico e sociale di fine Ottocento. La nuova fase del capitalismo. La seconda rivoluzione industriale. Il pensiero socialista: Marx “Il manifesto del partito comunista”. La posizione dei romantici nei confronti dell’industrializzazione.

L’età giolittiana

Il programma liberale. La funzione pacificatrice del governo. L’espansionismo italiano.

La Belle époque

La Prima guerra Mondiale

Le cause del conflitto, il paradosso della sicurezza. Gli eventi. L’entrata in guerra dell’Italia. Peculiarità del conflitto in termini strategici. I trattati di pace. La Germania umiliata. Trincea, armi. Ruolo degli Stati Uniti d’America. Il trattato di Versailles. Conferenza di Parigi. Nascita delle organizzazioni internazionali

La Rivoluzione russa

Quadro economico e sociale della Russia di fine Ottocento. Le cause del conflitto. I fatti del 1905, e del 1917. I bolscevichi al potere. L’economia pianificata.

Gli Stati Uniti

I principi dell’economia liberista. La società dei consumatori. Il taylorismo e la catena di montaggio.

Il totalitarismo in Europa

Il dopoguerra. La scomparsa degli imperi centrali. La crisi dello stato liberale in Italia e l’avvento del fascismo. La Repubblica di Weimar e l’ascesa del nazionalsocialismo.

L’Italia fascista. Quadro storico, sociale, culturale, economico. Biennio rosso. Il regime nazista. Quadro storico, sociale, culturale, economico.

Giacomo Matteotti: il pensiero. I discorsi a Montecitorio. Redazione della pubblicazione: “Suo G. M. Lettere di Giacomo e Velia Matteotti in un mondo sull’orlo dell’abisso”.

Il pensiero di Matteotti recepito dalla Costituzione italiana.

TEMI DA SVOLGERE

Hitler e il nazionalsocialismo. Il terzo Reich.

L'URSS negli anni di Stalin.

La Seconda guerra mondiale

Origini e sviluppo del conflitto. L'Italia in guerra. La svolta del 1943. La caduta del fascismo e l'armistizio. La Resistenza. L'epilogo. La bomba atomica.

La Shoah.

Stati Uniti

La crisi del Ventinove e il New deal.

Filosofia

Testo in uso: M. Ferraris, "Pensiero in movimento". Volume 3, Paravia Editore

- **Kant e il suo tempo.** La giustificazione dell'Illuminismo. Il periodo precritico. La Critica della ragion pura. La Critica della Ragion pratica. La Critica del Giudizio. Influssi del pensiero di Kant sulle epoche successive e sulla realtà attuale. *Per la pace perpetua. Che cos'è l'Illuminismo.*

- **Il Movimento romantico: caratteri generali.**

- **L'idealismo tedesco: caratteri generali.**

- **Fichte e il suo tempo:** dal criticismo all'idealismo. I principi della *Dottrina della scienza. Discorsi alla nazione tedesca.*

- **Schelling e il suo tempo:** la filosofia della Natura. Influssi di Schelling sull'arte, sul pensiero successivo e contemporaneo.

Feuerbach: critica alla religione, critica a Hegel.

- **Marx e il suo tempo:** caratteristiche generali del marxismo. La critica a Hegel e Feuerbach. La critica al liberismo. La concezione materialistica della storia. Il *Manifesto del partito comunista*. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista. Il capitalismo e le sue regole. Alienazione.

DA SVOLGERE

- **Kierkegaard e il suo tempo.** Vita estetica, etica e religiosa.
- **Schopenhauer e il suo tempo.** Il pessimismo. Volontà, le vie per la liberazione dal dolore.
- **Nietzsche e il suo tempo.** Il periodo giovanile. Il periodo illuministico o della filosofia del mattino. Il periodo di Zarathustra e dell'eterno ritorno.
- **La rivoluzione psicoanalitica di Freud.**

LICEO STATALE ‘G. Buchner’

Via Delle Ginestre n. 39 - 80077 Ischia (NA) - Italia

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO DI STUDIO CLASSICO

CLASSE V sez. A

DOCENTE Prof. Barbara Aragona

QUADRO ORARIO n. ore settimanali 2 h

**Testo in uso: G.Cricco- F.P. Di Teodoro- Itinerario nell'arte- Zanichelli
Vol.3- edizione verde “Dall'età del Lumi ai nostri giorni”**

*il Barocco e il neoclassicismo- recupero argomenti anno precedente
Architettura, scultura e pittura del '600; Caravaggio e Gian Lorenzo Bernini;
Verso il secolo dei lumi: Luigi Vanvitelli.*

Caratteri generali del vedutismo veneziano; la macchina ottica

Il Neoclassicismo, lineamenti dell'arte neoclassica; il Parnaso di Mengs; la pittura di J. L. David (il Giuramento degli Orazi) e la scultura di Canova (le tre Grazie; Amore e Psiche)

Il preromanticismo di Fussli (l'Incubo) e Blake (il Grande Drago Rosso) Ingres (ritratto F. Bertin) e Goya (Capriccio n.43; il Parasole; il 3 Maggio 1808 a Madrid; le pitture nere)

La stagione del Romanticismo: il sublime di Friedrich (Viandante sul mare di nebbia; Monaco in riva al mare; il mare di ghiaccio), la natura di Constable (il carro di fieno; Nuvole) e di Turner (Pioggia, vapore e velocità); la pittura di Storia: Géricault (la Zattera della Medusa) e Delacroix (la barca di Dante; la Libertà che guida il popolo)

Il Romanticismo in Italia: il bacio di Hayez

Il realismo d G. Courbet (Gli Spaccapietre; funerale ad Ornans) e Daumier (Vagone di terza classe)

La via del realismo italiana: i Macchiaioli. G. Fattori (In vedetta; la rotonda)

L'Impressionismo: la rivoluzione del colore nella pittura di Monet (Impressione, sole nascente; La Grenouillère; le serie: Cattedrale di Rouen e le Ninfee), Manet (Colazione sull'erba, Olympia; bar delle Folies -Bergère), Degas (l'Assenzio; la classe di danza, Renoir (La Grenouillère; il ballo al Moulin de la Galette)

La rivoluzione dello sguardo: la macchina fotografica e il nuovo senso dell'arte

Oltre l'Impressionismo: il cerchio cromatico di Chevreul; il puntinismo di Seraut (Bagnanti ad Asnières e la Grand Jatte);

Il divisionismo italiano di Pelizza da Volpeda (il Quarto Stato)

Il Post Impressionismo di:

Cézanne (la casa dell'impiccato; Natura morta con mele e arance; i giocatori di carte; la montagna di Sainte Victoire), Van Gogh (i mangiatori di patate; i girasoli; la camera da letto; la chiesa di Auvers sur Oise; campo di grano con corvi; la notte stellata; gli autoritratti)

Gauguin (La visione dopo il sermone; il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?)

Toulouse Lautrec (al Moulin Rouge; le litografie)

Secessioni e art Nouveau

La pittura di Munch (la bambina malata; la morte nella stanza; autoritratto con sigaretta; l'Urlo; Madonna; il bacio);

la secessione di Vienna; il palazzo di Olbrich e l'opera di Klimt (Salomè; il bacio; il Fregio di Beethoven)

la linea curva di V. Horta e H. Guimard (ingresso stazione metropolitana); l'utopia di William Morris- la rivoluzione di Thonet- Il modernismo di Gaudì

l'Espressionismo dei Fauves e quello Die Brücke

Matisse (Donna con cappello; Lusso, calma e voluttà; la riga verde; la gioia di vivere; la danza; ; Nudo blu II) Kirchner (Marcella; Nollendorfplatz; Cinque donne nella strada)

Il Cubismo di Picasso e Braque, sintetico, analitico

Picasso (il chitarrista; Les Femmes d'Alger; Guernica)

Il Futurismo arte totale;

Boccioni (Bambina che corre sul balcone; La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio)

La linea dell'astrazione: il Cavaliere azzurro

Kandinskij (il cavaliere azzurro; Primo acquerello astratto; Composizione VIII)

Klee (Strada principale e strade secondarie)

L'ultima stagione delle avanguardie: il Dadaismo

M. Duchamp (Nudo che scende le scale; Ruota di bicicletta; Fontana; L.H.Q.Q.Q.)

Man Ray (ferro da stiro con chiodi saldati)

Il Surrealismo: Dalì (La persistenza della memoria); Magritte (L'impero delle luci; L'uso della parola); Mirò (Carnevale di Arlecchino; Blu I); Frida Kahlo (Ospedale Hanry Ford)

PROGRAMMA DISCIPLINARE DI SCIENZE NATURALI

ANNO SCOLASTICO 2024/25

Classe V Sez. A Indirizzo CLASSICO

Prof.ssa Julianna Balestriere

La struttura della molecola di Dna; La struttura della molecola di Rna; L'organizzazione dei geni e l'espressione genica; La regolazione dell'espressione genica; La struttura della cromatina; L'epigenetica; Le biotecnologie e le sue origini; I vantaggi delle biotecnologie; Il clonaggio genico; La produzione biotecnologica di farmaci; Le terapie delle cellule staminali; Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura; Dai materiali alla struttura interna della terra; La terra e i suoi materiali; La struttura interna della terra; Le rocce; Le rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche; Il ciclo litogenetico; Il calore interno della terra; La misura del calore terrestre; Le origini e il trasferimento del calore interno della terra: il calore radiogenico e primordiale; Il campo geomagnetico e le sue origini; Il paleomagnetismo;

La magnetizzazione termica residua e detritica residua; La datazione relativa e assoluta

Prove dirette e indirette per ricostruire la struttura interna della terra;

La teoria del rimbalzo elastico; Onde P e onde S; Sismografi e scale sismometriche
Il modello interno della terra: Crosta, mantello, nucleo, litosfera, astenosfera e mesosfera; La terra mobile e l'isostasia; La teoria della deriva dei continenti
La migrazione dei poli magnetici; L'espansione dei fondi oceanici
Le placche litosferiche e la loro struttura; Il movimento relativo delle placche, i fenomeni che si verificano ai margini delle placche; La nascita di un nuovo oceano; I punti caldi; L'origine delle catene montuose, l'orogenesi;
La composizione dell'atmosfera terrestre; Le condizioni atmosferiche e la meteorologia; La temperatura dell'aria; L'umidità assoluta e relativa; Le carte del tempo; I venti; Le aree cicloniche e anticicloniche; Le perturbazioni atmosferiche;
Le previsioni del tempo; Il bilancio radiativo e il bilancio termico terrestre; L'effetto serra; Il clima globale, i cambiamenti climatici, il riscaldamento globale e le sue conseguenze.

LICEO “G. Buchner” ISCHIA - LICEO CLASSICO

DISCIPLINA: MATEMATICA
Classe: 5 A

Prof.: DI IORIO ELENA
Anno Scolastico 2024-25

CONTENUTI DISCIPLINARI

Recupero prerequisiti

FUNZIONI GONIOMETRICHE

Gli angoli e la loro ampiezza

La misura in gradi

La misura in radianti

Dai gradi ai radianti e viceversa

Gli angoli orientati

Circonferenza goniometrica

Funzioni goniometriche: seno, coseno e tangente: variazioni e valori assunti

Rappresentazione grafica delle funzioni goniometriche

Prima e seconda relazione fondamentale (con dimostrazione)

Le funzioni secante e cosecante

La funzione cotangente

Funzioni goniometriche di archi particolari 45° ; 30° ; 60° .

Le funzioni inverse di $\sin x$, $\cos x$, $\tan x$, $\cot x$.

Funzioni di angoli associati

Uso della calcolatrice

Semplici esercizi applicativi

Uso di Desmos

EQUAZIONI GONIOMETRICHE

Equazioni goniometriche: $\sin x = a$, $\cos x = b$, $\tan x = c$

Equazioni riconducibili ad elementari mediante relazioni fondamentali

Semplici esercizi applicativi

TRIGONOMETRIA PIANA

Risoluzione dei triangoli rettangoli: primo e secondo teorema (senza dimostrazione)

Area di un triangolo.

Risoluzione dei triangoli qualsiasi:(fino al termine dell'anno)

Teorema dei seni (senza dimostrazione);

Teorema del coseno(senza dimostrazione)

Risoluzione dei triangoli qualsiasi (fino al termine dell'anno)

Semplici esercizi applicativi

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Concetto di funzione

Classificazione delle funzioni

Dominio di una funzione

Gli zeri di una funzione e il suo segno (DA GRAFICO)

Funzioni crescenti, decrescenti e monotone, funzioni pari e dispari

Funzioni periodiche.

La funzione inversa.

Uso di *Desmos*

Lettura di grafici: Dominio e codominio, Intervalli di positività e negatività, crescita e decrescenza.

Preparazione test INVALSI – svolgimento test INVALSI

Testi usati:

Bergamini-Trifone-Barozzi “Matematica.azzurro” 4° e 5° vol. Zanichelli

Uso dell'e-book-Lavagna digitale-DESMOS

La docente *Elena Di Iorio*

LICEO “G. Buchner” ISCHIA - LICEO CLASSICO

CONTENUTI DISCIPLINARI: FISICA

Classe: 5A

Prof.: DI IORIO ELENA

Anno Scolastico 2024-25

Calore e temperatura

Temperatura e materia

Gli stati di aggregazione

Agitazione termica e temperatura

- La dilatazione termica

La dilatazione lineare dei solidi

La dilatazione volumica dei solidi

Anomalia dell'acqua

- La legge fondamentale della termologia(elementi essenziali)

Calore ed energia

La legge fondamentale della termologia

L'equilibrio termico

- I cambiamenti di stato (elementi essenziali)

- La propagazione del calore (elementi essenziali)

- La termodinamica

L'equilibrio dei gas
Richiami sulla pressione
La pressione di un gas
Le grandezze caratteristiche dei gas
I gas perfetti
· Legami tra volume, temperatura e pressione
La legge di Boyle
La legge di Gay-Lussac
La legge di Charles
videoYoutube

La scala Kelvin e l'equazione dei gas perfetti
Lo zero assoluto

· Trasformazioni e cicli termodinamici
Le trasformazioni termodinamiche
Il lavoro in una trasformazione isobarica

· Primo principio della termodinamica
L'esperimento di Joule
Il primo principio della termodinamica
Alcune applicazioni
· Le macchine termiche
Il ciclo di Carnot
· Il secondo principio della termodinamica
L'enunciato di Kelvin
L'enunciato di Clausius
Video Youtube
· Fenomeni elettrostatici
Le cariche elettriche
La carica elettrica
· Conduttori ed isolanti
Gli elettroni liberi
L'induzione elettrostatica
I semiconduttori
· La legge di Coulomb
La legge di Coulomb
La gabbia di Faraday
Video Youtube
· Il campo elettrico
Campi scalari e vettoriali
Un campo di forza elettriche
Intensità del campo
Video Youtube
· Diversi tipi di campo elettrico
Campo creato da una carica puntiforme
Campo creato da più cariche puntiformi
Le linee di forza del campo
Il campo uniforme.
Video Youtube
La differenza di potenziale

· Potenziale, lavoro e macchine

Semplici esercizi applicativi-calcolatrice-VideoYoutube di supporto-
Digital board-ebook -"Debate"-Presentazioni multimediali preparate dagli alunni

Testi usati: Ruffo –Lanotte "Lezioni di Fisica" ed. azzurra vol 1° e 2°plus.
Zanichelli

La docente: *Elena Di Iorio*

Classe 5AC

Prof.ssa: Rosa Macrì

A.S. 2024-2025

THE ROMANTIC NOVEL

- Main characteristics
- Plot and main characters of the novel "*Frankeinstein*" by M.Shelley
- **Romantic poetry:** "*The Preface*" to Lyrical Ballads
- Life and works of W. Wordsworth
- Listening,reading and analysing "*I wandered lonely as a cloud*" by W. Wordsworth
- Reading: Wordsworth and Leopardi
- S. T. Coleridge, life and works
- S. T. Coleridge-*The Ryme of the ancient mariner- The mariner's tale*- listening and analysis
- The definition of "Imagination and Fancy"
- Differences between first and second generation of romantic poets
- G. G. Byron's life. The byronic hero. Plot and main themes of "*Don Juan*"
- P.B. Shelley's life and works
- Reading and analysis of "*Ozymandias*" by P.B. Shelley
- "*Ode to the west wind*"
- **The Novel of Manners:** main features.
- "*Pride and prejudice*": plot, themes and characters
- E. A. Poe's life and works.
- Listening and analysing "*The Black cat*" by E. A. Poe; plot and main themes

Argomento assegnato durante le vacanze Natalizie:

- G. Orwell : Life and main works.
"*Animal farm*" by G. Orwell-reading of the
book Analysing some passages from "*Animal
farm*" "*1984*" by G. Orwell. Plot and features.

THE VICTORIAN AGE

- Victorian compromise
- R. L. Stevenson "*The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*"
- "*Jekyll's experiment*" listening and translating
- **The Aesthetic Movement**
- Life and works of O. Wilde
- "*The portrait of D. Gray*"
- O. Wilde's trial
- The *Preface* to "*The picture of Dorian...*" translation and analysis
- C. Baudelaire-life and works
- C. Baudelaire "*Les fleurs du mal*"- Short analysis of the poems "Correspondances" and "Spleen"
- Historical and Social background
- **Modernism in literature- main characteristics**

dal 15 maggio 2025:

- J. Joyce -life and works
- Short summary of "Ulysses"
- T.S.Eliot "The waste land"
- W. H. Auden- "Funeral blues"

Film in lingua e link

Visione del film in lingua originale "Frankenstein by M.Shelley" -1994

Visione del film "M. Shelley" 2018

Visione del film in lingua originale "Dorian Gray" 2009

Visione del film "1984"-1984

<https://www.youtube.com/watch?v=Tb2RVgLQV-A>

O. Wilde's trial [https://www.famous-](https://www.famous-trials.com/wilde/327-home)

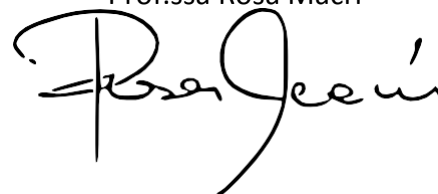
[trials.com/wilde/327-home](https://www.famous-trials.com/wilde/327-home) [https://allpoetry.com/Charles-](https://allpoetry.com/Charles-Baudelaire)
Baudelaire

<https://www.sparknotes.com/poetry/flowersofevil/context/>

https://www.youtube.com/watch?v=6oK_xKb-PQc

Ischia , 6 maggio 2025

Prof.ssa Rosa Macrì



LICEO STATALE G.BUCHNER

Contenuti disciplinari di Scienze Motorie e Sportive

Anno Scolastico 2024_25

Classe 5 A C

Prof. Giovan Giuseppe Ferrandino

COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE

- Miglioramento funzione cardio-respiratoria e sviluppo resistenza aerobica.
- Potenziamiento generale e potenziamento specifico per settori muscolari (a carico naturale, attività a coppie ed in piccoli gruppi, percorsi e giochi di movimento).
- Mobilizzazione articolare (attiva, individuale, a coppie ed a gruppi; stretching).
- Sviluppo velocità e varie forme di reattività.
- Coordinazione dinamica generale di controllo del corpo nello spazio e nel tempo.
- Equilibrio statico e dinamico.
- Percezione e presa di coscienza del corpo statico attraverso lo stretching.
- Presa di coscienza del corpo in movimento attraverso lavori di sensibilizzazione con palloni e piccoli attrezzi.
- Esercitazioni di potenziamento della condizione fisico-motoria generale.
- Teoria: Cenni riassuntivi sull'apparato locomotore. L'apparato cardio circolatorio e respiratorio: gli organi della respirazione, la meccanica respiratoria; il sistema nervoso in generale. Teoria del movimento in generale e dell'allenamento sportivo.

LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Pratica delle seguenti discipline sportive: pallavolo, basket, tennis tavolo;
- Fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati.
- Attività di arbitraggio negli sport di squadra.
- Teoria: conoscenza di regolamento e gesti arbitrali degli sport praticati. Atletica leggera: la pista e le specialità di velocità.

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

- Attività motoria e benessere: influenza sull'apparato respiratorio.
- I principali adattamenti legati alla pratica sportiva, l'alimentazione nello sport.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Il nido*, in Giovanni Pascoli, *Myrica*, a cura di G. Nava, Salerno Editrice, Roma 1991.

Il termine latino che dà il titolo alla raccolta *Myrica*, tratto dall'inizio della IV *Bucolica* di Virgilio, identifica la pianta delle tamerici, arbusto che simboleggia in Pascoli le umili cose legate alla terra e alle sue origini. All'interno della raccolta, dalla lunga gestazione (1899-1911), troviamo i grandi temi letterari della poetica pascoliana: la morte del padre, la regressione all'infanzia, l'importanza dell'intimità familiare.

Dal selvaggio rosaio scheletrito
penzola un nido. Come, a primavera,
ne prorompevaempiendo¹ la riviera
4 il cinguettio del garrulo convito!

Or v'è sola una piuma, che all'invito
del vento esita, palpita leggiera;
qual sogno antico in anima severa,
8 fuggente sempre e non ancor fuggito:

e già l'occhio dal cielo ora si toglie;
dal cielo dove un ultimo concento²

- 11 salì raggiando e dileguò nell'aria;
 e si figge alla terra, in cui le foglie
 putride stanno, mentre a onde il vento
14 piange nella campagna solitaria.
-

[1] **empiendo**: “riempiendo”.

[2] **concento**: suono armonico di più voci.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elabora una sintesi del testo proposto.
2. A che cosa si riferisce il poeta con l'immagine del «nido» (v. 2)?
3. A quali eventi Pascoli fa riferimento con questa poesia?
4. Con l'avverbio «Or» (v. 5) il poeta sposta l'attenzione del lettore da un passato tratteggiato nella prima strofa a un presente descritto nel resto del componimento. Quali differenze noti fra questi due orizzonti temporali?
5. Il v. 8 è costruito seguendo lo schema di quale specifica figura retorica? Quali emozioni e sfumature di significato ritieni che Pascoli possa trasmettere con questa costruzione?

Interpretazione

Quello del «nido» è uno dei temi centrali della poetica pascoliana. Approfondisci tale concetto, in base alle tue conoscenze sull'argomento, sia in riferimento ai tuoi studi su Giovanni Pascoli sia considerando le tue passioni, i tuoi interessi, i tuoi studi e le tue letture personali sull'autore o su altri della letteratura italiana e straniera.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, Preambolo, da *La coscienza di Zeno*, cap. II

Vedere la mia infanzia? Più di dieci lustri¹ me ne separano e i miei occhi presbiti² forse potrebbero arrivarci se la luce che ancora ne riverbera non fosse tagliata da ostacoli d'ogni genere, vere alte montagne: i miei anni e qualche mia ora.

Il dottore mi raccomandò di non ostinarmi a guardare tanto lontano. Anche le cose recenti sono preziose per essi³ e sopra tutto le immaginazioni e i sogni della notte prima. Ma un po' d'ordine pur dovrebb'esserci e per poter cominciare *ab ovo*⁴, appena abbandonato il dottore che di questi giorni e per lungo tempo lascia Trieste, solo per facilitargli il compito, comperai e lessi un trattato di psicoanalisi. Non è difficile d'intenderlo, ma molto noioso.

Dopo pranzato, sdraiato comodamente su una poltrona Club⁵, ho la matita e un pezzo di carta in mano. La mia fronte è spianata perché dalla mia mente eliminai ogni sforzo. Il mio pensiero mi appare isolato da me. Io lo vedo. S'alza, s'abbassa... ma è la sua sola attività. Per ricordargli ch'esso è il pensiero e che sarebbe suo compito di manifestarsi, afferro la matita. Ecco che la mia fronte si corruga perché ogni parola è composta di tante lettere e il presente imperioso risorge ed offusca il passato.

Ieri avevo tentato il massimo abbandono. L'esperimento finì nel sonno più profondo e non ne ebbi altro risultato che un grande ristoro e la curiosa sensazione di aver visto durante quel sonno qualche cosa d'importante. Ma era dimenticata, perduta per sempre.

Mercé la matita⁶ che ho in mano, resto desto, oggi. Vedo, intravvedo delle immagini bizzarre che non possono avere nessuna relazione col mio passato: una locomotiva che sbuffa su una salita trascinando delle innumerevoli vetture; chissà donde venga e dove vada e perché sia ora capitata qui!

Nel dormiveglia ricordo che il mio testo asserisce che con questo sistema si può arrivar a ricordare la prima infanzia, quella in fasce. Subito vedo un bambino in fasce, ma perché dovrei essere io quello? Non mi somiglia affatto e credo sia invece quello nato poche settimane or sono a mia cognata e che ci fu fatto vedere quale un miracolo perché ha le mani tanto piccole e gli occhi tanto grandi. Povero bambino! Altro che ricordare la mia infanzia! Io non trovo neppure la via di avvisare te, che vivi ora la tua, dell'importanza di ricordarla a vantaggio della tua intelligenza e della tua salute. Quando arriverai a sapere che sarebbe bene tu sapessi mandare a mente la tua vita, anche quella tanta parte di essa che ti ripugnerà? E intanto, inconscio⁷, vai investigando il tuo piccolo

organismo alla ricerca del piacere e le tue scoperte deliziose ti avvieranno al dolore e alla malattia cui sarai spinto anche da coloro che non lo vorrebbero⁸. Come fare? È impossibile tutelare la tua culla. Nel tuo seno – fantolino!⁹ – si va facendo una combinazione misteriosa. Ogni minuto che passa vi getta un reagente. Troppe probabilità di malattia vi sono per te, perché non tutti i tuoi minuti possono essere puri. Eppoi – fantolino! – sei consanguineo di persone ch'io conosco. I minuti che passano ora possono anche essere puri, ma, certo, tali non furono tutti i secoli che ti prepararono.

Eccomi ben lontano dalle immagini che precorrono il sonno. Ritenterò domani.

1. **dieci lustri:** *cinquant'anni* (il lustro è un periodo di cinque anni).
2. **presbiteri:** la presbiopia è un disturbo della vista che si verifica solitamente nelle persone anziane, a causa del quale si ha difficoltà a mettere a fuoco oggetti vicini ma si vedono distintamente oggetti lontani. Zeno avrebbe dunque “vedere” la propria infanzia, lontana nel tempo, ma il ricordo del passato è reso difficoltoso dagli anni trascorsi e dalle esperienze recenti.
3. **per essi:** per gli psicoanalisti.
4. **ab ovo:** “dall'uovo”, espressione latina usata per indicare un fatto narrato dalle sue origini.
5. **poltrona Club:** poltrona in pelle con seduta profonda e ampi braccioli.
6. **Mercé la matita:** *Grazie alla matita.*
7. **inconscio:** *non consapevole.*
8. **coloro che non lo vorrebbero:** i genitori, i primi a produrre danni nella psiche del bambino con un eccesso di indulgenza o di proibizioni.
9. **Nel tuo seno – fantolino!:** *Nel tuo animo, o bambino!*

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo.
2. Per quale motivo Zeno dice di aver comprato e letto un trattato di psicoanalisi? Si tratta di un motivo reale o ve ne può essere un altro che Zeno non ammette con se stesso?
3. Quali immagini interferiscono con il tentativo di Zeno di ricordare il passato?
4. A quali fattori “positivisti” capaci di incidere sul processo di formazione di un individuo fa riferimento Zeno?
5. Chiarisci quali significati Zeno attribuisce ai concetti di «salute» e «malattia», in un più ampio riferimento ai vari capitoli del romanzo.

INTERPRETAZIONE

Nel *Preambolo* il protagonista cerca di riportare alla memoria la propria prima infanzia, nella presenza di quel “tempo misto” che caratterizza tutta "La coscienza di Zeno". Facendo riferimento alla produzione anche di altri autori a o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il tema dell'infanzia.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Claudio Magris**, *Ma questo è l'uomo*, in *Utopia e disincanto. Saggi 1974-1998*, Garzanti, Milano 1999. Questo articolo fu pubblicato il giorno dopo il suicidio di Primo Levi, avvenuto l'11 aprile 1987.

«Primo Levi è (dovrei dire era, dopo la terribile notizia che mi ha raggiunto, ma in realtà le persone e i valori semplicemente *sono*, e non ha senso parlare di essi al passato) soprattutto la magnanimità, la forza di essere buono e giusto nonostante le più atroci ingiustizie subite. Me ne ha dato una lezione qualche mese fa, l'ultima volta che ho parlato con lui. Gli avevo telefonato perché non ero sicuro di avere citato esattamente, in un libro che stavo per pubblicare, il nome di un professore francese che aveva negato l'esistenza delle camere a gas¹. Primo Levi mi confermò il nome e io gli chiesi come mai egli non l'avesse menzionato nel suo libro *I sommersi e i salvati*. “Ah”, mi rispose, “perché è uno che ha questa idea fissa, a causa della quale ha perso la cattedra e anche sconvolto la famiglia e non mi pareva il caso di infierire”. Ho corretto l'espressione feroce che avevo usato nella mia pagina² – se Primo Levi parlava in quel tono di quell'uomo, non avevo certo il diritto di essere più duro di lui. È stata una delle più alte lezioni che io abbia ricevuto, una lezione che Levi ha dato e dà a tutti noi. È stato ad Auschwitz e non soltanto ha resistito a quell'inferno, ma non ha nemmeno permesso che quell'inferno alterasse la sua serenità di giudizio e la sua bontà, che gli istillasse un pur legittimo odio, che offuscasse la chiarezza del suo sguardo. *Se questo è un uomo* – un libro che reincontreremo al Giudizio Universale – offre un'immagine quasi lievemente attenuata

dell'infamia, perché il testimone Levi racconta scrupolosamente ciò che ha visto di persona e, anziché calcare le tinte sullo sterminio come pure sarebbe stato logico e comprensibile, vi allude pudicamente, quasi per rispetto a chi è stato annientato dallo sterminio dal quale egli, *in extremis*, si è salvato. È questo l'altissimo retaggio di Primo Levi, che lo innalza al di sopra di qualsiasi prestazione letteraria: la libertà perfino dinanzi al male e all'orrore, l'assoluta impenetrabilità alla loro violenza, che non solo distrugge ma anche avvelena. In questa tranquilla sovranità egli incarnava la regalità sabbatica³ ebraica, intrecciata alla sua confidenza di scienziato con la natura e con la materia di cui siamo fatti. Questa religiosa autonomia dalla contingenza temporale anche la più terribile aveva fatto di lui un uomo e uno scrittore epico, ironico, disincantato, divertente, comico, preciso, amoroso; non gli passava per la testa di essere, com'era, una celebrità mondiale e accoglieva con rispettosa gratitudine qualsiasi ragazzino che si *rivolgeva a lui* per un tema o una relazione scolastica. La sua *morte* fa venire in mente il detto ebraico secondo il quale il mondo può essere distrutto fra il mattino e la sera. *Ma la morte non distrugge il valore e quella di Levi non distrugge Levi; niente sarebbe più insensato*, dinanzi al mistero insindacabile della sua scelta, di chiedersi perché o di confrontare la vitalità dimostrata ad Auschwitz con la sua decisione di oggi. Smarriti e addolorati, più per noi che per lui che ci lascia più soli, noi possiamo solo abbracciare Primo Levi e ringraziarlo per averci mostrato, con la sua vita, di che cosa possa essere capace un uomo, per averci insegnato a ridere anche della mostruosità e a non avere paura».

¹ Come si evince da altri scritti di Magris, si tratta dello storico Robert Faurisson (1929-2018).

² Magris scriverà dunque, nella pagina di *Danubio* (1986) a cui qui fa riferimento: «Il comandante di Auschwitz, assassino di centinaia e centinaia di migliaia di innocenti, non è più abnorme del professore Faurisson, che ha negato la realtà di Auschwitz».

³ L'espressione «regalità sabbatica» indica qui l'autonomia e l'invulnerabilità interiore dell'ebreo rispetto alla Storia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi quello che Claudio Magris giudica essere «l'altissimo retaggio» lasciato ai posteri da Primo Levi.
2. Perché, in apertura del suo articolo, Claudio Magris afferma che parlando di Primo Levi dovrebbe usare il tempo presente?

3. Quale lezione dichiara di aver ricevuto da Levi qualche mese prima della sua morte?
4. In che senso, a tuo giudizio, Magris proclama che incontreremo nuovamente *Se questo è un uomo* il giorno del Giudizio Universale?
5. Che cosa è ritenuto insensato da Magris, a proposito del suicidio dello scrittore torinese?

Produzione

Primo Levi ha dedicato la sua vita a testimoniare l'orrore della *Shoah*. Nell'*Appendice* a *Se questo è un uomo* (1976) egli scrive: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti». Attingendo alle tue conoscenze storiche e considerando le testimonianze dei sopravvissuti allo sterminio esponi la tua motivata opinione sulla necessità di perpetuare tra le nuove generazioni il ricordo di ciò che accadde nei *Lager*: esiste a tuo giudizio un “dovere della memoria” che lega noi uomini del XXI secolo alla tragedia che si consumò nei *Lager* nazisti? Cosa possono fare le nuove generazioni per mantenere vivo il ricordo della *Shoah* dopo che saranno scomparsi coloro che la testimoniarono di persona? Nella tua argomentazione considera anche il proliferare di movimenti antisemiti e di ispirazione neonazista e la diffusione di tesi che negano la realtà storica della *Shoah*. Argomenta in modo che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Christophe Clavé, Il quoziente di intelligenza, che era sempre in crescita, ora sta diminuendo, in “Italia Oggi”, 11 novembre 2020. Clavé, docente di Strategia e Gestione presso l'Institut des Hautes Études Economiques et Commerciales di Bordeaux, riflette in questo testo sul presunto calo di quoziente intellettivo che si starebbe registrando a partire dagli anni novanta del Novecento, mettendolo in relazione con la sfera del linguaggio.

«Il Quoziente d'Intelligenza (QI) medio della popolazione mondiale è in continuo aumento (effetto Flynn). Questo almeno dal secondo dopoguerra fino alla fine degli anni 90. Da allora il QI è invece in diminuzione... È l'inversione dell'effetto Flynn. La tesi è ancora discussa e molti studi sono in corso da anni senza riuscire a placare il dibattito. Sembra che il livello d'intelligenza misurato dai

test diminuisca nei Paesi più sviluppati. Molte possono essere le cause di questo fenomeno. Una di queste potrebbe essere l'impoverimento del linguaggio. Diversi studi dimostrano infatti la diminuzione della conoscenza lessicale e l'impoverimento della lingua: non si tratta solo della riduzione del vocabolario utilizzato, ma anche delle sottigliezze linguistiche che permettono di elaborare e formulare un pensiero complesso.

La graduale scomparsa dei tempi (coniuntivo, imperfetto, forme composte del futuro, participio passato) dà luogo a un pensiero quasi sempre al presente, limitato al momento: incapace di proiezioni nel tempo. La semplificazione dei tutorial, la scomparsa delle maiuscole e della punteggiatura sono esempi di "colpi mortali" alla precisione e alla varietà dell'espressione. Solo un esempio: eliminare la parola "signorina" (ormai desueta) non vuol dire solo rinunciare all'estetica di una parola, ma anche promuovere involontariamente l'idea che tra una bambina e una donna non ci siano fasi intermedie.

Meno parole e meno verbi coniugati implicano meno capacità di esprimere le emozioni e meno possibilità di elaborare un pensiero. Gli studi hanno dimostrato come parte della violenza nella sfera pubblica e privata derivi direttamente dall'incapacità di descrivere le proprie emozioni attraverso le parole. Senza parole per costruire un ragionamento, il pensiero complesso è reso impossibile. Più povero è il linguaggio, più il pensiero scompare. La storia è ricca di esempi e molti libri (George Orwell - *1984*; Ray Bradbury - *Fahrenheit 451*) hanno raccontato come tutti i regimi totalitari hanno sempre ostacolato il pensiero, attraverso una riduzione del numero e del senso delle parole. Se non esistono pensieri, non esistono pensieri critici. E non c'è pensiero senza parole. Come si può costruire un pensiero ipotetico-deduttivo senza il condizionale?

Come si può prendere in considerazione il futuro senza una coniugazione al futuro? Come è possibile catturare una temporalità, una successione di elementi nel tempo, siano essi passati o futuri, e la loro durata relativa, senza una lingua che distingue tra ciò che avrebbe potuto essere, ciò che è stato, ciò che è, ciò che potrebbe essere, e ciò che sarà dopo che ciò che sarebbe potuto accadere è realmente accaduto?

Cari genitori e insegnanti: facciamo parlare, leggere e scrivere i nostri figli, i nostri studenti. Insegnare e praticare la lingua nelle sue forme più diverse. Anche se sembra complicata. Soprattutto se è complicata. Perché in questo sforzo c'è la libertà. Coloro che affermano la necessità di semplificare l'ortografia, scontare la lingua dei suoi "difetti", abolire i generi, i tempi, le sfumature, tutto ciò che crea complessità, sono i veri artefici dell'impoverimento della mente umana.

Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo individuandone gli snodi fondamentali.
2. Che cosa si intende per «inversione dell'effetto Flynn»?
3. Secondo l'autore, qual è la causa principale di tale tendenza e perché?
4. A quali esempi ricorre l'autore per illustrare la sua tesi?
5. A chi si rivolge l'autore e per quali motivi?

Produzione

Clavé chiude il suo articolo affermando che «Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza». Come interpreti questa espressione? La condividi? Quali altre ragioni potrebbero esserci alla base della diminuzione del quoziente intellettivo nei Paesi più sviluppati? Argomenta la tua riflessione facendo riferimento a letture ed esperienze personali, ed elabora un testo coerente e coeso, che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vanna Iori**, *Il sentimento dell'incertezza*, in *I giovani e la vita emotiva*, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di

prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'*insecuritas*³ non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera – nelle loro percezioni – come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del “processo”, cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

[3] *insecuritas*: *insicurezza*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'*insecuritas* (“insicurezza”) è, per l'autrice, una sfida?

³ *empiendo*: “riempiendo”.

4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

Produzione

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Nel *Pensiero* XCVII dello *Zibaldone* Leopardi osserva che molte volte i giovani «pongono la loro ambizione nel rendersi conformi agli altri». Nella nostra epoca questo desiderio convive con l'opposta volontà di distinguersi, mostrando di essere originali e unici. Recentemente sembra che l'influenza dei *social media* abbia estremizzato entrambe queste tendenze nel momento in cui i giovani costruiscono la loro identità. Rifletti sul fenomeno, sulle sue motivazioni profonde e sulle sue implicazioni: a tuo giudizio la ricerca di «rendersi conformi agli altri» è mossa dal desiderio di sentirsi parte di un gruppo e dal timore di non essere accettati in quanto “diversi” e quindi isolati, oppure da altre motivazioni? Questa omologazione può impedire l'espressione delle peculiarità del singolo, mascherando ciò che rende unico ciascuno di noi? Ricerca di originalità e omologazione possono convivere in chi segue una moda o i dettami di un o una *influencer*?

Esponi le tue considerazioni sull'argomento, anche con riferimenti alla tua esperienza personale, maturata nella cerchia di conoscenze e/o sui *social media*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Luigi Pirandello**, *La fedeltà del cane*, in *Novelle per un anno*, CDE, Milano 1987.

«Quand’aveva la barba era veramente un bell’uomo; alto di statura, ferrigno. Ma ora, tutto raso per obbedire alla moda, con quel mento troppo piccolo e quel naso troppo grosso, dire che fosse bello, via, non si poteva più dire, soprattutto perché pareva che lui lo pretendesse, anche così con la barba rasa, anzi appunto perché se l’era rasa. – La gelosia, del resto, – sentenziò, – non dipende tanto dalla poca stima che l’uomo ha della donna, o viceversa, quanto dalla poca stima che abbiamo di noi stessi. E allora... Ma guardandosi per caso le unghie, perdette il filo del discorso, e fissò donna Giannetta, come se avesse parlato lei e non lui. Donna Giannetta, che se ne stava ancora alla specchiera, con le spalle voltate, lo vide nello specchio, e con una mossetta degli occhi gli domandò: – E allora... che cosa? – Ma sì, è proprio questo! Nasce da questo! – riprese lui, con rabbia. – Da questa poca stima di noi, che ci fa credere, o meglio, temere di non bastare a riempire il cuore o la mente, a soddisfare i gusti o i capricci di chi amiamo; ecco!»

In questo passaggio del suo racconto *La fedeltà del cane*, Luigi Pirandello individua nell’assenza di autostima la fonte della gelosia, ovvero di quel sentimento che ci fa vivere con sospetto e possesso la relazione con l’altro. Rifletti anche tu criticamente sull’argomento. Struttura la tua riflessione in modo tale che tesi e argomenti costituiscano un discorso coerente e coeso. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Il Consiglio di Classe

Cognome e nome dei docenti	Firma
AMALFITANO FILOMENA	
ARAGONA BARBARA	
BALESTRIERE GIULIANNA	
DI IORIO ELENA	
FERRANDINO GIOVAN GIUSEPPE	
GARBACCIO ROBERTA	
MACRÌ ROSA	
MARRA NINO	

Il documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 06/05/2025

Il coordinatore del CdC
prof.ssa Filomena Amalfitano

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Assunta Barbieri